



*Comune di Padova*

*Consiglio Comunale*

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2021**

**Seduta n. 19**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di novembre, alle ore 18:13, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è svolto in videoconferenza secondo le modalità disposte con Disciplinare del Presidente del Consiglio Comunale prot. gen. n. 349718 del 04/08/2021.

All'appello nominale (V = in videoconferenza, P = in presenza, A = assente, AG = assente giustificato):

il Sindaco GIORDANI SERGIO è assente giustificato

ed i Consiglieri

1. BERNO GIANNI	V	17. FIORENTIN ENRICO	V
2. COLONNELLO MARGHERITA	V	18. TARZIA LUIGI	V
3. BETTELLA ROBERTO	V	19. PILLITTERI SIMONE	V
4. BARZON ANNA	V	20. FORESTA ANTONIO	V
5. TISO NEREO	V	21. LONARDI UBALDO	V
6. GABELLI GIOVANNI	V	22. PELLIZZARI VANDA	V
7. RAMPAZZO NICOLA	V	23. MENEGHINI DAVIDE	V
8. MARINELLO ROBERTO	V	24. BITONCI MASSIMO	AG
9. RUFFINI DANIELA	V	25. LUCIANI ALAIN	A
10. SANGATI MARCO	V	26. SODERO VERA	V
11. FERRO STEFANO	V	27. MOSCO ELEONORA	V
12. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	V	28. CUSUMANO GIACOMO	V
13. TAGLIAVINI GIOVANNI	P	29. MONETA ROBERTO CARLO	V
14. SCARSO MERI	V	30. CAPPELLINI ELENA	V
15. MOSCHETTI STEFANIA	V	31. TURRIN ENRICO	V
16. PASQUALETTO CARLO	A	32. CAVATTON MATTEO	V

e pertanto complessivamente partecipano n. 29 componenti del Consiglio.

È presente (V) il Vice Presidente della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera: Raja Iftikhar Ahmed Khan.

Presiede il Presidente Giovanni Tagliavini. Partecipa il Segretario Generale Giovanni Zampieri (P).

Partecipano gli Assessori:

1. MICALIZZI ANDREA	V	6. RAGONA ANDREA	A
2. PIVA CRISTINA	V	7. NALIN MARTA	V
3. COLASIO ANDREA	V	8. GALLANI CHIARA	A
4. BONAVINA DIEGO	V	9. BRESSA ANTONIO	V
5. BENCIOLINI FRANCESCA	V		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) GIANNI BERNO

2) VANDA PELLIZZARI

## INDICE

Presidente Tagliavini.....	4
<b>N. 80 - Interrogazione del Consigliere Moneta (Forza Italia) al Vice Sindaco Micalizzi e all'Assessora Gallani sul progetto esecutivo per la realizzazione di barriere fonoassorbenti in via Friburgo e sulla prevista rimozione di alberature.....</b>	<b>4</b>
Vice Sindaco Micalizzi.....	6
Consigliere Moneta (Forza Italia).....	7
<b>N. 81 - Interrogazione del Consigliere Ferro (Coalizione Civica) al Vice Sindaco Micalizzi sulla richiesta di dati inerenti i bilanci di Hera e in particolare riguardo all'utile sul servizio idrico.....</b>	<b>8</b>
Vice Sindaco Micalizzi.....	9
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	9
<b>N. 82 - Interrogazione del Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco) all'Assessore Colasio sulla situazione dell'ex Configliachi e la progettualità prevista come sede dell'istituto Marchesi.....</b>	<b>11</b>
Assessore Colasio.....	13
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	14
<b>Argomento n. 237 o.d.g. (Deliberazione n. 113).....</b>	<b>15</b>
<b>VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 CON PARZIALE RIVERSAMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO 2020 - NOVEMBRE 2021</b>	
Assessore Micalizzi.....	15
Votazione (Deliberazione n. 113).....	16
Votazione (I.E.).....	23
<b>Argomento n. 228 o.d.g. (Deliberazione n. 114).....</b>	<b>29</b>
<b>TRIBUTI COMUNALI. IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA): APPROVAZIONE ALIQUOTE 2022</b>	
Assessore Bressa.....	29
Consigliere Luciani (LNLV).....	30
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	31
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	32
Consigliere Tiso (PD).....	33
Assessore Bressa.....	34
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	36
Consigliere Luciani (LNLV).....	37
Consigliere Berno (PD).....	37
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	37
Consigliera Moschetti (LS).....	38
Consigliere Turrin (Fdi).....	38
Votazione (Deliberazione n. 114).....	39
Votazione (I.E.).....	45
<b>Argomento n. 233 o.d.g. (Deliberazione n. 115).....</b>	<b>51</b>
<b>APPROVAZIONE RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, AGGIORNAMENTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ANNO 2020 E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ANNO 2021</b>	
Vice Sindaco Micalizzi.....	51
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	52
Consigliere Tiso (PD).....	53

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	55
Consigliere Turrin (FdI).....	56
Consigliere Berno (PD).....	57
Consigliere Luciani (LNLV).....	57
Consigliere Cusumano (M5S).....	59
<b>Votazione (Deliberazione n. 115).....</b>	<b>59</b>

**Argomento n. 238 o.d.g. (Deliberazione n. 116).....65**  
**RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETTERA A DEL D.LGS. N. 267/2000, IN RELAZIONE A SENTENZE ESECUTIVE DI CONDANNA AVENTI AD OGGETTO RICORSI CONTRO IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE RELATIVE AI MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 2021**

Assessore Bonavina.....	65
<b>Votazione (Deliberazione n. 116).....</b>	<b>66</b>
<b>Votazione (I.E.).....</b>	<b>71</b>

\_ ° \_ ° \_ ° \_ ° \_ ° \_ ° \_

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Bitonci Sindaco	Bitonci Sindaco
Coalizione Civica per Padova – Lorenzoni Sindaco	Coalizione Civica	Lega Nord Liga Veneta Salvini	LNLV
Lorenzoni Sindaco	LS	Movimento 5 Stelle	M5S
Giordani Sindaco	GS	Forza Italia – Berlusconi Presidente	Forza Italia
Area Civica – Giordani Sindaco	Area Civica	Fratelli d'Italia	FdI
		Gruppo Misto	Gruppo Misto

Presidente Tagliavini

[...] Consiglieri e gli Assessori presenti. Chiedo cortesemente al dottor Zampieri, Segretario Generale, di procedere all'appello nominale. Grazie.

**(Appello nominale).**

Grazie, dottor Zampieri. Hanno risposto all'appello nominale 29 Consiglieri. Dichiaro aperta la seduta. Do atto delle assenze: sarà assente il Sindaco, nonché il Consigliere Bitonci.

Per quanto riguarda gli Assessori a me risultano tutti presenti. Chiedo cortesemente al Consigliere Berno e alla Consigliera Pellizzari di fungere da scrutatori per questa adunanza. Li ringrazio e possiamo iniziare le interrogazioni che questa sera, per decisione della Capigruppo di giovedì scorso, dureranno 30 minuti, in considerazione del fatto che partiamo, iniziamo i lavori alle ore 20.00 anziché, come di consueto, alle ore 18.00.

Il primo a interrogare è il Consigliere Cavatton, a lui la parola. Prego.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. Rinvio la mia interrogazione.

Presidente Tagliavini

Rinvio.

Segue, come Consigliere di minoranza, il Consigliere Cusumano, che mi risulta presente. Prego.

Consigliere Cusumano (M5S)

Sì, grazie, Presidente. Volevo interrogare il Sindaco, ma purtroppo è assente, quindi rinvio anch'io la mia interrogazione. Grazie.

Presidente Tagliavini

Va bene. Seguendo sempre l'ordine dei Consiglieri di minoranza, Consigliere Moneta.

**N. 80 - Interrogazione del Consigliere Moneta (Forza Italia) al Vice Sindaco Micalizzi e all'Assessora Gallani sul progetto esecutivo per la realizzazione di barriere fonoassorbenti in via Friburgo e sulla prevista rimozione di alberature.**

Buonasera a tutti. Allora, è arrivato il mio turno in anticipo, ma mi sembra che gli Assessori siano presenti. In particolare, vorrei interrogare il Vice Sindaco, ma l'interrogazione è anche in maniera trasversale all'Assessore Gallani. Come sapete, ormai i miei interventi sono prevalentemente a stampo ambientalista e, quindi, in qualche maniera, mi sento anche di anticipare dei temi che la nostra Amministrazione dovrebbe, insomma, avere molto a cuore, per cui auspico che anche le risposte siano altrettanto esaustive. In particolare questa sera la mia interrogazione riguarda un progetto esecutivo in cui, ormai siamo in fase avanzata, infatti la procedura del bando ormai è di prossima aggiudicazione, per quanto riguarda il progetto depositato a

giugno 2021, per la realizzazione di barriere fonoassorbenti in via Friburgo, lato ovest. Da quello che ho potuto esaminare, in quanto la documentazione è presente su Padovanet, praticamente, a seguito di vari incontri con i comitati dei residenti, è stata manifestata la necessità di installare delle barriere antirumore a protezione dei fabbricati prospicienti in via Friburgo, lungo tutto il tratto che è interessato dalla linea ferroviaria, stazione Interporto. È stato, inoltre, commissionato uno studio acustico e proprio per andare a mitigare quello che sono gli effetti del rumore, prodotto dai transiti dei convogli ferroviari, soprattutto durante le ore notturne. Ma quello che mi ha lasciato molto, molto, molto perplesso è che per realizzare queste barriere fonoassorbenti è prevista la rimozione, giusto, proprio come termine utilizzato nella... nel capitolato del Comune, di diverse alberature nel terreno seminato a prato, che dovranno essere, appunto, eliminate per far posto ad una duna e all'area di rispetto necessaria per la propria manutenzione.

Stiamo parlando di 275 metri di... lineari, nel quale ci sono più o meno un centinaio di alberature ad alto fusto, anche di altezza 20 metri. Praticamente, in maggioranza, sono Pioppi e per realizzare una barriera fonoassorbente noi andiamo ad eliminare un centinaio di alberi che, proprio per loro caratteristica, sono probabilmente il prodotto naturale e più fonoassorbente che possa esistere. Per cui questo è veramente un interrogativo a cui una logica non riesce a dare una risposta. Oltretutto stiamo parlando di un intervento in cui per realizzare queste barriere sono previsti anche dei... degli espropri, oltre all'abbattimento delle alberature, proprio perché questa... secondo questa progettualità, le barriere fonoassorbenti non verranno realizzate in maniera... in modo adiacente alla sede stradale o meglio alla sede ferroviaria, che è l'origine del rumore lamentato dai residenti, ma verranno realizzate proprio su una duna vera e propria.

Una sorta di terrapieno alla distanza di circa 10 metri dalla linea ferroviaria per una profondità di circa 20 metri, proprio su questa... su quest'area a verde, per un'altezza complessiva di 5 metri, oltre alla barriera, invece, meccanica, fonoassorbente, in lamierato di due metri... due metri e 50 di altezza. Quindi per un'altezza complessiva di sette metri e mezzo e una un'ampiezza di questa... di questo piano, diciamo, di fonoassorbente a duna per circa 20 metri e lunghezza di 273, almeno questo è quello che io ho potuto leggere dalla progettualità e non sono certamente un tecnico, ingegnere acustico, ma facendo bene, guardando bene anche la zona che avrebbe dovuto proteggere dalla... dal rumore, cioè un condominio di ben sette piani, quindi con un'altezza massima all'ultimo piano di 20 metri, questa barriera fonoassorbente, posta a una distanza di oltre 10 metri dalla linea ferroviaria e, quindi, dall'origine del rumore. Nonostante la sua altezza di oltre 7 metri, intercetta, come diagonale, diciamo, di onda sonora probabilmente solo fino al terzo piano, quindi non fino al settimo piano dell'altezza di questi tre condomini, che sono adiacenti a via Friburgo, in particolare, sono tre palazzine che si trovano in via Colonnello Arimondi e Colonnello da Bormida e, quindi, non riesco a capacitarmi di quale possa essere un investimento intelligente produttivo, ci sono circa 660.000 euro messi a bando laddove queste barriere fonoassorbenti per eliminare il rumore vanno ad eliminare innanzitutto senza aver fatto una Conferenza di Servizi con il Settore Verde, almeno così non mi risulta agli atti, oltre un centinaio di alberi, che già sono fonoassorbenti di per sé stessi e anzi, sicuramente, la loro altezza di circa 15 - 20 metri va sicuramente a mitigare molto di più il rumore all'altezza dei piani alti, dei condomini, molto di più rispetto a quello che...

**(Entra il Consigliere Pasqualetto – presenti n. 30 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Consigliere Moneta, mi scusi, ma la devo invitare a concludere per il rispetto dei tempi. Grazie.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

La ringrazio. Non riesco a capacitarmi di quale possa essere una progettualità tecnica, razionale, che possa essere utile allo scopo e alla richiesta dei cittadini, un intervento di tal genere. Quindi auspico risposte da parte degli Assessori competenti. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola per la risposta al Vice Sindaco Micalizzi.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie Presidente. Grazie Consigliere Moneta per l'interrogazione. Allora, sì, l'intervento così descritto non è descritto in modo corretto perché basta guardare la relazione e si vede che non è vero che la barriera non protegge i piani più alti dei palazzi e anche altre considerazioni, comunque, fatte. Quindi il progetto, come dire, che è stato portato avanti dall'Amministrazione, è quello di un... di una barriera fonoassorbente, così come da molto tempo richiedono i residenti, che dalle indagini fonoassorbenti, dagli studi acustici... sì acustici, fatti è una barriera che va a proteggere l'abitato che c'è dietro. Sono stati fatti dei rilievi con delle sonde sonore che hanno rilevato il traffico. L'intervento è un intervento che poi è speculare rispetto all'intervento che è stato fatto dall'altra parte, lato San Lazzaro, che ha visto alzare le barriere fonoassorbenti, dall'altra parte, sul lato San Lazzaro, con una quota più bassa perché lì i palazzi sono più bassi. Non è vero che va protetto l'abitato, va protetto solo dal treno, perché proprio l'indagine acustica, che è allegata allo studio, mostra come la strada sia un elemento di disturbo molto forte, molto elevato e... [...] decibel, come dire, consentiti in più occasioni.

Quindi per una buona copertura, protezione acustica dell'abitato è importante che la barriera sia una barriera che protegga sia dal traffico ferroviario che quello, lo ricordo, di Interporto, quindi piuttosto rumorosa ma anche dalla strada. Il progetto è un progetto che lavora e ragiona su un impatto minore possibile, però lì dove vanno posizionati... le barriere, sono presenti delle alberature e non sono tutti alberi, sono anche... ci sono anche arbusti, quindi, il conto va, come dire, organizzato anche in base a questa distinzione. Il... la soluzione della barriera naturale, quindi del... della collinetta, così come si vede in tante altre soluzioni, la collinetta, con sopra la barriera fonoassorbente, serve da una parte... serve soprattutto a ricostituire, a creare le condizioni, poi per ricostituire un ambiente di natura più favorevole, più rigoglioso possibile, dopo l'intervento, ovviamente, di posa della barriera che va organizzato in un punto dove necessariamente, così come quando si interviene con altre opere infrastrutturali, insomma, si deve riorganizzare un po' il territorio.

Quindi è stata studiata, come dire, una soluzione che impatta il meno possibile, nell'obiettivo di organizzare le barriere ma che poi possa ricostituire, in futuro, anche le condizioni migliori di un ambiente verde, di natura, che possa essere più non solo accogliente per i residenti ma anche performante dal punto di vista ambientale. Questa soluzione consente di organizzare anche il giardino, tutta l'area verde che è restante, che è la stragrande maggior... che è la parte, come dire, predominante, con una, come dire, separazione naturale a collinetta, esattamente come avviene anche in altre zone di verde, anziché con una barriera sintetica. In questi giorni, visto anche l'interlocuzione con i residenti, stiamo facendo ulteriori valutazioni, quindi l'Amministrazione sino alla fine lavorerà per, come dire, ridurre il margine di impatto e, quindi, stiamo, come dire, anche in questi giorni studiando soluzioni che possono anche poi in fase di esecuzione corrispondere agli obiettivi che dicevo prima, quindi dare una protezione ai residenti sull'impatto del rumore dei treni e delle auto su via Friburgo, impattare meno rispetto l'esistente e creare, come terza soluzione, le migliori occasioni, poi, di una ricostruzione di un ambiente naturale.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco.

La parola di nuovo al Consigliere Moneta per la replica.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Ringrazio il Vice Sindaco della risposta anche se avrei preferito un parere ulteriore da parte del Settore Verde. Quindi anche dell'Assessore Chiara Gallani, che, ovviamente, posso immaginare che probabilmente la possa pensare più con il mio ragionamento, quanto ci ha illustrato il Vice Sindaco non trova, dal mio punto di vista, perfetto riscontro. Io, nella mia interrogazione, ho badato proprio alle parole esatte e con i testi che ho stampato dalla documentazione del progetto esecutivo depositato a giugno 2021, per cui sia le motivazioni, sia le modalità sono quelle che ho esattamente... esattamente illustrato, a meno che non ci sia stato qualche cambio in corso d'opera, ma non risulta agli atti. E proprio per questa ragione mi sembra di essere un po' l'ambientalista di una Amministrazione che forse voleva essere ambientalista, ma in realtà è senza voce. Ecco io, per carità, con piacere faccio anche, copro anche questo ruolo come avvocato specializzato in diritto ambientale, ne sono più che felice, però spererei anche che magari qualcun altro ascoltasse le mie parole e le segnalazioni e le lamentele mi sono arrivate prevalentemente dagli abitanti di questo quartiere, che quando hanno capito che le alberature importanti e che sono lì da molto più di qualche decennio sarebbero state eliminate per questo intervento avrebbero anche chiesto di interrompere tutto, perché ovviamente il benessere delle aree verdi, del verde e soprattutto anche perché ci troviamo in una... in un'area adiacente agli orti urbani eliminare questi alberi che stanno lì da probabilmente un secolo è sicuramente un danno alla collettività.

Possiamo... potremo anche ripiantarne il doppio, probabilmente, ma saranno sempre gli arbusti e ci metteranno decenni per ricrescere. E oltretutto un tecnico acustico che ho interpellato, giusto per un parere molto rapido, mi ha confermato che la modalità per eliminare concretamente le fonti sonore, cioè quelle più gravose della... del passaggio dei convogli ferroviari di notte, avrebbero ritenuto necessario l'inscatolamento con dei pannelli fonoassorbenti proprio per tutto il sedime della linea ferroviaria e non certo un porre delle barriere e delle dune a una distanza così elevata dalla fonte sonora, perché nel frattempo, comunque, il... le vibrazioni e le onde acustiche sono già espansive nell'area circostante, per cui il trattenerle diventa pressoché difficile e comunque non assolutamente efficace, come quello che potrebbe essere un intervento diverso e com'è anche quello che è già attualmente l'intervento di mitigazione da parte delle alberature ad alto fusto, che oggi, comunque, già permettono di evitare un rumore che altrimenti sarebbe molto più intenso.

Spero a un eventuale ripensamento di questo progetto e spero che il mio contributo possa essere d'aiuto alla cittadinanza.

Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Moneta.

La parola adesso, per l'interrogazione successiva, al Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Rinvio, Presidente, alla prossima volta mantenendo la posizione, grazie.

Presidente Tagliavini

Va bene.

Passiamo allora al Consigliere Ferro.

**N. 81 - Interrogazione del Consigliere Ferro (Coalizione Civica) al Vice Sindaco Micalizzi sulla richiesta di dati inerenti i bilanci di Hera e in particolare riguardo all'utile sul servizio idrico.**

Grazie, Presidente. La mia interrogazione era per il Sindaco, ma equivale, perché ne ha competenza, farla anche al Vice Sindaco Andrea Micalizzi.

Egregio Assessore e Vice Sindaco, con imbarazzo riprendo in mano per conto di questa Giunta, perché su questo si era già... e di questo Consiglio si era già espresso attraverso una mozione, un argomento assai spinoso che riguarda Hera e una parte dei suoi bilanci. Nel corso dell'ultima Commissione a cui ho partecipato, in cui si valutavano i valori delle partecipazioni del Comune, erano emersi dei dati poco omogenei, per cui ho chiesto con gentilezza, e altrettanto gentile è stata la risposta, al funzionario di fornirci dei dati omogenei per quanto riguarda il margine operativo lordo che ha dichiarato la Società Hera e mi sono stati forniti. Io ne ho fatto avere anche traccia poco fa e c'è finalmente un dato abbastanza preciso.

Per quanto riguarda il margine operativo lordo che ha ottenuto Hera nell'anno 2020, che è pari a un miliardo e 123 milioni, la competenza per il settore gas del margine operativo lordo, di questo margine operativo è del 33%. Per quanto riguarda il settore ambiente è del 23%, cioè per 258 milioni di euro di margine operativo lordo, per quanto riguarda l'energia elettrica il 17% per 188 milioni di margine operativo lordo e per il ciclo idrico, cioè tutto ciò che ha a che fare con l'acqua, il margine operativo lordo dichiarato è pari a 258 milioni di euro, pari al 23% del margine operativo lordo globale. Per quello che capisco, e un po' ne capisco di bilanci, è ovvio che non c'è una corrispondenza diretta tra margine operativo lordo e utile netto della società, però mi sono confrontato con alcuni Revisori dei Conti di Milano, della KPMG in particolare, e possiamo dire, signor Vice Sindaco, con molta tranquillità che dei 5 milioni che noi ricaviamo, per i 46 milioni di capitale sociale di cui siamo soci in Hera di dividendi, una parte consistente è sicuramente attribuibile all'acqua e per essere molto prudenti, se non per un quarto, cioè per 1.250.000 euro, è credibile e saggio, è normale pensare che di quei 5 milioni tra gli 800.000 e il milione di euro derivano da utili provenienti dal ciclo dell'acqua.

Allora lei sa meglio di me che abbiamo un *referendum* e che su questo *referendum* c'è stata una grossa iniziativa popolare che specifica che sull'acqua, che è un bene comune, non si possono generare e distribuire utili. Siccome noi a monte della società, cioè non siamo riusciti ad ottenere nulla sui quattro punti principali della mozione sull'acqua che andavano tutti a intervenire su un'agevolazione delle tariffe e comunque per mettere in pratica quello che era il dettame del *referendum* vinto, abbiamo la possibilità adesso, e penso che sarebbe una grande dimostrazione di serietà di questa Amministrazione, di stabilire in via provvisoria lo stanziamento di un milione di euro da destinare - e su questo possiamo aprire la discussione, io non penso che abbiamo delle rigidità, cioè delle rigidità su questo - possiamo stabilire che utilizzo farne in breve tempo, cioè destinarlo comunque a cose che riguardano l'acqua, che quindi tornano nelle tasche dei cittadini, meglio sarebbe se arrivassero attraverso una riduzione delle tariffe, però io penso che sia arrivato il momento di... da un lato di prendere atto che abbiamo preso degli schiaffi istituzionali dalla dirigenza di Hera che continua a non darci comunque i dati precisi riferiti all'utile netto e non si capisce perché, anche perché ha sempre dichiarato che utili sull'acqua non se ne fanno. Abbiamo visto che questa società ha modificato lo Statuto di recente e io avevo fortemente stigmatizzato il fatto che tra le parole immesse nello Statuto ci fosse che questa società è orientata a creare valore per gli azionisti. Avrei voluto fosse specificato che sul campo dell'acqua azionisti come la nostra città non deve creare valore, deve creare efficienza e deve creare giustizia. Purtroppo da quando questa società non è più *in house* e per tutte le società di servizi che non sono *in house* è ovvio che questa è utopia. Per cui se l'obiettivo è creare valore creare valore significa andare contro gli interessi degli utenti perché creare valore significa estrarre soldi dalle tasche dei cittadini.

Allora la mia domanda è questa, primo se lei sa se dei numerosi tentativi che abbiamo fatto, volevo una ricognizione in questo senso, ci sia mai stata data una risposta da parte della direzione amministrativa di Hera sulle molteplici volte in cui abbiamo chiesto questo dato specifico e due se secondo lei è d'accordo con me e con noi di Coalizione, ma anche con tutto il Consiglio Comunale che su questo si era ampiamente espresso, che non sia giunto il momento di mettere le mani, almeno formalmente, almeno in via provvisoria, in attesa dell'ennesimo tentativo di avere i dati certi, ma di destinare un milione di euro al settore idrico per i nostri cittadini, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Ferro. Parola al Vice Sindaco per la risposta, prego.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì. Mah, qui la mia opinione conta relativamente, nel senso che, come ha detto giustamente il Consigliere Ferro, esiste un documento, una delibera votata dal Consiglio Comunale e che queste... questi dati possono essere, come dire, analizzati anche con il Settore, la società per... come dire, confermarne la corrispondenza e che il Consiglio Comunale è l'organismo che vota il Bilancio e quindi se questa discussione poi sfocia in un orientamento per cui un milione di euro delle disponibilità del... delle risorse dell'Amministrazione vada in azioni a sostegno e che vadano a centrare gli obiettivi di quella delibera il Consiglio Comunale lo può fare. In linea con il ragionamento che ha fatto il Consigliere Ferro andrebbero anche a, come dire, onorare un testo che il Consiglio ha votato.

Quindi posso... non posso fare altro che invitare il Consiglio a un ragionamento [...] delle risorse che il Bilancio dispone e l'organizzazione secondo anche questo tipo di linea di coerenza e di indirizzo.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Parola per la replica al Consigliere Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Ovviamente non è una replica e mi auguro e auspico che lei si faccia promotore anche presso il Sindaco perché ci vuole proprio un atto di imperio perché anche attraverso il nostro Consigliere Melcarne si arrivi comunque a una definizione precisa.

Per quanto riguarda se fare o non fare, il Consiglio ha già votato, quindi secondo me può deciderlo anche la Giunta. Si può avere anche un confronto con le parti civili che si sono mosse su questo terreno, ma però penso che siccome è tre anni che non diamo seguito a questa delibera che è stata votata, questa mozione che è stata votata in Consiglio Comunale, io credo che la cifra che ho indicato sarebbe una dimostrazione di volontà di intenti e anche una volta erogata avrebbe anche il significato di avere... di fare una pressione sufficiente, ma questa volta veramente unanime. Io faccio appello veramente a tutta la Giunta perché di questo problema, sembra piccolo, ma non è un problema di lana caprina, è proprio un problema di giustizia sociale sostanziale perché su questo saremo l'unica città che dà, dopo averlo votato in Consiglio Comunale, esecuzione alla volontà popolare di non avere utili sul ciclo dell'acqua, con l'auspicio che poi invece su questi terreni, sul trasporto pubblico, sull'acqua, su tutte quelle che sono le *utility*, in prospettiva utopica non si ricominci a pensare, soprattutto in queste fasi e in questi tempi, di riportare in house, come sarebbe logico, tutte queste cose.

Quindi la prego di farsi promotore, anche attraverso il nostro rappresentante in Consiglio di Amministrazione, e di avere soddisfazione alle giuste domande di una... che devono essere, a cui deve essere data risposta da una società quotata in borsa e tanto più se ha a che fare con *utilities* che riguardano la vita di tutti i giorni e tutti i cittadini, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Ferro.

Per l'interrogazione successiva parola alla Consigliera Cappellini.

Cappellini, ci sente?

Consigliera Cappellini (FdI)

Sì, Presidente.

Presidente Tagliavini

Parola per la sua interrogazione.

Consigliera Cappellini (FdI)

Sì...

No, guardi, io chiedo di mantenere la posizione per il prossimo Consiglio, per altra seduta.

Presidente Tagliavini

Va bene.

Consigliera Cappellini (FdI)

Grazie.

**(Esce la Consigliera Sodero – presenti n. 29 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Mi sembra sia in questo momento non collegata la Consigliera Sodero, se cortesemente possiamo verificare.

Allora possiamo passare alla Consigliera Mosco, se collegata, se presente.

Consigliera Mosco (LNLV)

Sì, Presidente, sono presente.

Presidente Tagliavini

Prego.

Consigliera Mosco (LNLV)

Ringrazio, ma chiedo e desidero rinviare la mia interrogazione mantenendo la stessa posizione, grazie.

Presidente Tagliavini

Va bene, rinvio e quindi passiamo alla Consigliera Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Mah, io vorrei interrogare, se possibile, il... l'Assessore Ragona. C'è? Non... ho sentito se ci sia oppure no.

Presidente Tagliavini

No, l'Assessore Ragona in questo momento non è collegato.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

E allora a mio malgrado devo anch'io passare perché era lui che doveva interrogare. Mantenendo la posizione anch'io devo purtroppo rinviare, grazie.

Presidente Tagliavini

Ho capito.

Consigliere Turrin...

Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Presidente.

Sì, sì, Presidente.

Anch'io volevo interrogare l'Assessore Ragona, ma se non è presente o rinvio a quando arriva oppure mantengono la posizione per il prossimo Consiglio, grazie.

Presidente Tagliavini

Parola allora al Vice Presidente Lonardi.

**N. 82 - Interrogazione del Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco) all'Assessore Colasio sulla situazione dell'ex Configliachi e la progettualità prevista come sede dell'istituto Marchesi.**

Grazie Presidente. Da ultimo della lista finisco secondo, bello.

Interrogo l'Assessore Colasio, se è presente. Se non c'è lo interrogo lo stesso perché... nel senso potete comunque passare poi il testo dell'interrogazione.

Presidente Tagliavini

L'Assessore Colasio risulta collegato, prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Allora, caro Assessore, volevo interrogarla sulla questione del... dei passi in avanti che abbiamo... a cui abbiamo assistito in questi mesi relativa all'ex Configliachi su cui all'interno del PNR voi avete presentato una progettualità abbastanza complessa che parte dall'ex CONI appunto per finire al Configliachi ed allargarsi su alcune case popolari distribuite lungo l'asse. Non ho ben capito questo passaggio, comunque nella progettualità è previsto anche questo.

La interrogazione sull'ex Configliachi perché, come lei ben sa, c'è stato un cambiamento di rotta da parte della Provincia nell'ultimo mese in relazione alla eventuale costruzione oppure ristrutturazione di plessi destinati alle scuole secondarie, in particolare dalla prevista progettazione di nuove scuole in aree oggi non edificate e l'atteggiamento della Provincia, sollecitato anche da... dal Consigliere delegato per l'Edilizia scolastica, che è l'ex Sindaco di Noventa, si è passati appunto alla verifica della... di questa possibilità, di utilizzare volumetrie già esistenti e tra queste è stata individuata di nuovo, dopo più di 10 anni, questa eventualità di ristrutturare il Configliachi per dare... per costruire la sede finalmente unitaria del Marchesi, un liceo in crescita con quattro indirizzi, 49 sezioni attualmente distribuite in quattro siti, uno fuori Padova, cioè a Cadoneghe.

Allora l'interrogazione è questa, se non ritiene che sia utile perlomeno fare una valutazione e alla luce di questa nuova possibilità se non possa essere rivisto il progetto che riguarda la parte più preziosa del Configliachi, vale a dire la parte anteriore e quella vincolata dalle Belle Arti perché esempio di architettura razionalista, se non sia il caso di valutare... rivalutare questa progettualità in qualche modo andando incontro ad un'esigenza, quella del Marchesi, che credo sia di avere più spazio possibile.

Io ricordo che quando nel 2004 si è fatto il progetto da parte della Provincia, in seguito all'accordo tra il Sindaco di allora Zanonato e il Presidente Casarin, l'unica obiezione vera che l'allora Preside del Marchesi presentò era quella che forse gli spazi non erano ancora sufficienti. Oggi sono di meno gli studenti di allora, certamente togliere tutta la parte anteriore, oltre che togliere una possibilità di visibilità sulla Via Guido Reni e anche togliere un'importanza, così, di avere un luogo in qualche modo storico tipico di tutti i licei classici importanti in Italia, va bene, ne conterrebbe anche la... proprio la volumetria stessa a disposizione della scuola, anche tenuto conto tutto ciò, che la progettualità del PNR è abbastanza complessa per quanto riguarda il Configliachi. Prevedere una scuola di alta cucina, ne abbiamo già due nella nostra città, credo che con i contributi tutti da verificare dei privati, che dovrebbero aggiungersi ai 5 milioni e 100.000 previsti nel progetto, credo insomma che sia un progetto anche che potrebbe rendere difficile la sua concretizzazione.

Chiedo quindi se non valga la pena fermarsi un attimo, sentire magari anche la Preside del Marchesi, il Presidente della Provincia, il Consigliere delegato Bisato del Consiglio Provinciale e valutare di mettere insieme la progettualità. Tra l'altro probabilmente lo stesso Marchesi potrebbe essere anche disponibile a servire qualcosa di questo progetto, penso la mediateca, anche per tutta, mettendo questo servizio a disposizione della città, però dando al nuovo Liceo Marchesi quella dignità che da tantissimi anni sta cercando, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Presidente.

Parola all'Assessore Colasio per la risposta.

**(Entra il Consigliere Luciani - presenti n. 30 componenti del Consiglio)**

Assessore Colasio

Si sente?

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo, Assessore, prego.

Assessore Colasio

Grazie, Presidente. Io ringrazio il Consigliere Lonardi che giustamente pone un problema assolutamente serio, nel senso che quando noi ci siamo occupati all'interno del PINQuA, chiamiamolo Piano periferie per intenderci, della strategia su San Carlo-Arcella non è che avevamo molte alternative strategiche, perché? Primo perché avevamo acquisito, come voi ben sapete, l'ex Coni perché ce lo chiedevano i cittadini e perché noi riteniamo che quell'area di San Carlo debba assumere, come scriveva Piccinato nel Piano regolatore, la dignità di città, okay? Arcella e San Carlo non hanno degli spazi civici, non hanno una piazza, non hanno un centro dove gli abitanti possano percepirsi come abitanti di un luogo significativo. Dentro questo percorso, questo progetto ovviamente, Consigliere Lonardi, avevamo dei vincoli. Lei è un uomo in politica da tantissimi anni e sa benissimo che i bandi si vincono. Io ricordo che lei poi, in modo un po' così, non simpatico, mi diede del venditore di fumo rispetto a quei progetti, come lei vede questi progetti si sono concretati e abbiamo portato a casa i fatidici 15 milioni. L'abbiamo fatto però, Consigliere Lonardi, come?

Rispondendo ai requisiti strategici del bando. Il bando diceva che il finanziamento complessivo e unitario sarebbe pervenuto se avessimo ottemperato ad alcuni requisiti, questi sono i bandi. Il bando prevedeva l'esistenza di un bene vincolato e giustamente, come lei diligentemente ha sottolineato, esiste il frontone che è razionalista, Consigliere Lonardi. In realtà solo il frontone del '39, la parte retrostante è una villa settecentesca, quindi a maggior ragione è un bellissimo esempio di bene culturale assolutamente unico, inedito, avevamo il bene culturale. L'ex Coni doveva essere per ottenere più punti e anche l'ex Configliachi avrebbero dovuto essere caratterizzati dalla presenza di a, un progetto culturale. Quindi bisognava assolutamente, ed è quello che abbiamo fatto in collaborazione con l'Assessore Nalin e l'Assessore Micalizzi, perché abbiamo pensato di realizzare non un'emeroteca come è stato erroneamente detto, ma sostanzialmente... una mediateca multiculturale - cosa di cui abbiamo discusso tra l'altro a lungo in Commissione, presente maggioranza e opposizione - e di questo sicuramente San Carlo... ha bisogno, un restyling complessivo della piazza. Il progetto è assolutamente affascinante e prevede che cosa?

La realizzazione nell'ex Coni di una biblioteca, mediateca multiculturale e al primo piano di uno spazio dove andremo a lavorare con il Progetto Giovani, le residenze artistiche perché anche San Carlo e Arcella hanno bisogno di avere una forte identità e di luoghi a connotazione culturale, quindi un progetto di lungo respiro. Sono d'accordo con lei, tanto è vero, però su un punto, Consigliere Lonardi, è evidente che quando noi siamo partiti vi erano altre soluzioni strategiche. Erano stati intercettati, avevano partecipato ai gruppi di lavoro altri soggetti e col Presidente Fiocco e con la Direttrice si erano visti dei soggetti intenzionati ad altri percorsi di investimento strategico. Francamente, quando il Presidente Bui e il Consigliere Alessandro Bisato mi hanno contattato delineandomi la possibilità di avere delle risorse per realizzare lì il Marchesi, io immediatamente mi sono impegnato con il Presidente Fiocco ed altri soggetti perché quello spazio fosse assolutamente messo a disposizione del Marchesi. Oggi è evidente che noi dovremmo trovare una cooperazione strategica. Non dimentichi, Consigliere Lonardi, che noi perdiamo 15 milioni se non onoriamo...

... il fatto è che noi... abbiamo vinto perché abbiamo avuto i 10 punti perché dei privati... abbiamo fatto una manifestazione di interesse... dei privati - noi ci abbiamo messo la faccia come Amministrazione - dei privati

hanno messo risorse importanti per realizzare all'ex Coni un bar-ristorante e per realizzare delle attività di formazione culturale e professionale all'interno dell'ex Configliachi, però dove lei ha ragione e io sono assolutamente d'accordo con lei, cosa che abbiamo già fatto, ci si dovrà sedere ad un tavolo con il Presidente Bui e l'Assessore competente, Alessandro Bisato, perché è evidente che la visione, il progetto a questo punto può e deve essere unitario. Quindi noi andremo a valutare attentamente tutte quelle aree di intersezione in modo tale che avremo sì un centro civico, ma un centro civico polifunzionale che ovviamente dovrà svolgere funzioni serventi rispetto alle esigenze di spazialità anche di quel prestigioso istituto che ogni tanto mi onoro di aver frequentato da ragazzino.

Quindi, come dire, sono assolutamente d'accordo con lei, dovremmo non rinegoziare punti perché perdiamo il contributo, ma sicuramente sono d'accordissimo, sederci a un tavolo e valutare assieme agli Assessori competenti, quindi ai colleghi Micalizzi, Nalin, anche alla collega Piva e al Sindaco, tutte quelle possibili integrazioni funzionali tra il bellissimo progetto della Provincia e l'altrettanto significativo progetto di restituire chiamiamolo Palazzo Configliachi che, al di là di una sua funzione scolastica, Consigliere Lonardi, è un palazzo imponente, importante, rappresenta veramente un esempio di architettura unica nel suo genere e andremo a valutare assieme le possibilità perché le attività che sono svolte lì dentro possano dialogare realisticamente, realisticamente con tutto ciò che si andrà a produrre all'ex Coni.

Quindi la ringrazio per questa sua presa di posizione. La ringrazio per aver posto il problema, ma assolutamente è un tema che abbiamo già, sul quale abbiamo già riflettuto, non solo noi ma anche altri esponenti della maggioranza, penso al Consigliere Foresta che giustamente l'ha sottolineato in più sedi. Siamo assolutamente disponibili a sederci a un tavolo e a confrontarci nel merito per condividere percorsi progettuali. La ringrazio, Consigliere Lonardi.

**(Entra l'Assessora Gallani)**

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore Colasio.

Parola di nuovo al Vice Presidente Lonardi per la replica.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Assessore, mi pare che quanto lei lasci intravedere lasci anche ben sperare rispetto a una rivisitazione della progettualità complessiva che riguarda l'ex Configliachi.

Lei giustamente ricorda che io le diedi dal venditore di fumo, in realtà parlavo che il fumo erano i *rendering*, non tanto la sua persona, ma di questo ne sono ancora anche abbastanza convinto, ma anche lei lo è tutto sommato perché sa benissimo che la progettualità prevedeva appunto la presenza di investimenti privati. Questi investimenti privati sono delle disponibilità di massima che avevate... che avete, ma non sono assolutamente impegni di spesa cogenti su progetti che andranno...

Assessore Colasio

Ma sono obbligatori per il punteggio.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Eh, esatto, servono a portare a casa i soldi. I soldi non ho mai detto che non è vero che non li avete portati a casa. I soldi presentando il progetto li avete portati a casa. Adesso si tratta di realizzare. Allora io ritengo che

quando andrete a chiedere ai gestori del Pedrocchi di fare un ristorante, e a fianco del Bingo non so se proprio saranno così felici di farlo loro o qualcun altro, come pure anche di aprire una scuola professionale di alta cucina al Configliachi, anche con i problemi vincolanti che avrete perché serviranno [...] da quattro soldi e semplice comunque da realizzare, punto stante comunque un vincolo esistente sulla parte anteriore del Configliachi, quindi credo che ci sia lo spazio. Credo che se un progetto viene rivisto in senso migliorativo, utilizzando anche alcuni degli spunti presenti, però anche avendo l'attenzione, che comunque mi pare traspaia dalle parole che lei ha detto, di dare una sede sufficiente per svolgere le sue funzioni al Marchesi, io aggiungo anche dignitosa che dia lustro a questo liceo che può essere, come voleva a quel tempo Piccinato, fosse la mossa migliore, più che tanti centri civici, per rendere l'Arcella una città dentro la città e quindi mi auguro che quanto da lei espresso possa proseguire in un lavoro concreto con gli altri attori, magari anche coinvolgendo la Preside a nome di tutto il corpo docente del Marchesi, in modo che si possa giungere alla, sarebbe un risultato importantissimo che sarei felice anch'io e molti di noi di condividere con la vostra Amministrazione, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Presidente.

Concludiamo con la sua lo spazio dedicato alle interrogazioni e passiamo agli ordini del giorno.

Per primo la proposta avente ad oggetto la variazione al Documento Unico di Programmazione ed al Bilancio di Previsione 2021-2023 con parziale riversamento dell'avanzo di amministrazione vincolato.

Parola, in assenza del Sindaco, al Vice Sindaco Micalizzi per l'illustrazione di questa proposta. Parola al Vice Sindaco, grazie.

**Processo verbale della discussione relativa a  
Argomento n. 237 o.d.g. (Deliberazione n. 113)**

OGGETTO - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 CON PARZIALE RIVERSAMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO 2020 - NOVEMBRE 2021.

Assessore Micalizzi

Sì, grazie Presidente. Sarò breve perché l'illustrazione non comporta, diciamo, molto da argomentare, anche se il tema è un tema sicuramente importante e quindi [...] di Bilancio ad altri obiettivi strategici che questa Amministrazione sta portando avanti e sta [...]. Tra l'altro se ne discuteva anche nell'interrogazione che ha preceduto questa discussione.

Quindi la variazione al DUP e al Bilancio di Previsione modifica alcune poste in uscita. Ce ne sono, come dire, diverse a disposizione dei Consiglieri sulle relazioni o sugli allegati alla delibera. Sono gli allegati tipici, insomma, del Bilancio. La parte, come dire, più importante da citare sono i 15 milioni di euro che vengono previsti per... in funzione dell'aggiudicazione del primo progetto del PINQuA, quello relativo appunto all'Arcella e quindi entrano nel Bilancio comunale, nella previsione al 2022 tutti quegli interventi che facevano parte proprio di quella progettazione di cui parlava prima l'Assessore Colasio e che comprendono la sistemazione, la ristrutturazione di tanti alloggi popolari di quel quartiere, in parte di proprietà del Comune di Padova [...] e ATER. Come sapete, abbiamo creato una sinergia molto proficua su questo con quel bando e che ha coinvolto anche altri enti, oltre ai privati, di cui si parlava prima. Oltre a questo ci sono, la sistemazione prevede queste risorse prevede la sistemazione di alcuni itinerari di quartiere, sono per lo più itinerari ciclabili, e poi c'è grande spazio per la cura dello spazio pubblico e di alcuni edifici

comunali. In modo particolare si parla appunto della riqualificazione di Piazza Azzurri d'Italia, della sistemazione dell'ex Coni, l'edificio quello che sorge in Piazza Azzurri D'Italia. Tante volte si è discusso sull'opportunità che ha colto l'Amministrazione, il Comune di acquistare quell'edificio. Oggi se ne può apprezzare, come dire, la lungimiranza di quella... di quell'operazione perché oggi con i soldi del PINQuA stiamo mettendo a bilancio la riqualificazione dell'edificio dell'ex Coni. Allo stesso modo anche è coinvolto, è citato a bilancio, l'edificio del Confiliachi per gli interventi di cui si parlava.

Quindi diciamo che la cosa secondo me da valorizzare molto è la capacità che sta dimostrando tutta la macchina comunale, insomma, sia nella parte dell'Amministrazione, quindi il Consiglio Comunale, la Giunta, ma anche nel lavoro degli Uffici, che nel centrare questi... e vincere, insomma, questi bandi sono determinanti perché gli Uffici hanno lavorato, come dire, in modo egregio e incessantemente per poter mettere insieme tutte le relazioni e il materiale, i progetti che servivano a [...] una buona programmazione, una buona progettazione. Ecco, insomma, quindi questo è anche un po' la testimonianza del lavoro di squadra che si è riusciti a fare anche come Consiglio Comunale nella sua interezza e, insomma, da più parti, non solo da parte della... maggioranza, ma anche delle forze di minoranza, insomma, ci sono, si è, come dire, creduto nell'opportunità di agganciare delle risorse che arrivavano dal PINQuA. Tra l'altro, non c'entra con la delibera, però, come dire, è attinente, già gli uffici dello Stato ci stanno chiedendo la programmazione rispetto alle altre due progettazioni che abbiamo presentato, che, come sapete, sono entrate nella graduatoria dei progetti finanziabili ma non sono stati ancora finanziati, e quindi ci attendiamo che con le prossime leggi di bilancio insomma possano trovare anche finanziamento anche gli altri due progetti che quindi porteranno altri 30 milioni nelle casse dell'Amministrazione Comunale.

Ecco, quindi questa diciamo che è la partita più importante di tutta una serie di modifiche che questa variazione al Documento di Programmazione e al Bilancio presentano sotto forma di [...].

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco.

È aperta la discussione. Con l'occasione do atto che è collegato anche il Vice Presidente della Commissione delle persone straniere.

Vediamo se ci sono dei Consiglieri che chiedono la parola.

Nessun Consigliere chiede la parola. Chiedo se vi siano delle dichiarazioni di voto.

Neppure, possiamo allora procedere alla votazione tramite appello. La parola al Segretario Generale, il dottor Zampieri, prego.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente.

Sono le 21:06, procedo quindi con la chiamata per il voto.

Allora Giordani. Risulta assente, vero? Confermato.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon... Barzon.

Intanto proseguo. Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ruffini... Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta... Foresta.

Intanto vado avanti. Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuta.

Segretario Generale Zampieri

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Bitonci, era assente.

Luciani, è assente.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto, grazie.

Segretario Generale Zampieri

Ah, è entrato, bene. Astenuto, grazie Consigliere.

Sodero... Sodero è assente.

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Astenuta.

Segretario Generale Zampieri

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Allora mi rimaneva Barzon se...

Consigliera Barzon (PD)

Non so se mi sente, favorevole.

Segretario Generale Zampieri

La sentiamo... favorevole, grazie.

Consigliera Barzon (PD)

Grazie. Chiedo scusa, ma non riesco ad attivare il microfono.

Segretario Generale Zampieri

Foresta, mi manca anche Foresta.

Ultima chiamata Presidente, Foresta.

Risulta collegato?

Non votante, quindi.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Sto entrando e uscendo col telefono, ma non riesco a sentire la voce.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 19; voti contrari: 3; assenti: 7... è corretto? Chiedo scusa, astenuti: 7 – *pardon* – astenuti: 7; non votanti: 1; assenti: 3. La proposta di delibera è approvata.

Si tratta di delibera urgente e pertanto la parola di nuovo al Segretario Generale per la votazione tramite appello della sua immediata eseguibilità.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente.

Registro l'ora, okay, e procedo.

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta... Foresta. Chiamiamo dopo.

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Pellizzari.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Io sono favorevole, Foresta. Sono riuscito a [...]

Segretario Generale Zampieri

Okay, favorevole.

Pellizzari... intanto vado avanti.

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Bitonci... assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto, grazie.

Segretario Generale Zampieri

Sodero... assente.

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Pellizzari, è collegata?

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Sì, sì. Astenuta, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 20; contrari: 5; astenuti: 5; non votanti: nessuno;

assenti: 3. La delibera è immediatamente eseguibile.

Si può passare all'ordine del giorno successivo, proposta di delibera che ha ad oggetto l'approvazione delle aliquote IMU relative al 2022.

La parola all'Assessore proponente, Antonio Bressa, prego.

**(Esce l'Assessora Gallani)**

**Processo verbale della discussione relativa a  
Argomento n. 228 o.d.g. (Deliberazione n. 114)**

OGGETTO - TRIBUTI COMUNALI. IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA): APPROVAZIONE ALIQUOTE 2022.

Assessore Bressa

Grazie, Presidente. Buonasera a tutte e a tutti. Siamo di fronte alla delibera che annualmente definisce le aliquote dell'IMU, quindi in particolare per il 2022. Le aliquote dell'IMU che proponiamo sono analoghe a quelle dell'anno scorso, ad eccezione di una nuova aliquota che viene introdotta e che è relativa a una agevolazione che viene fatta in favore degli esercizi commerciali e artigianali che sono presenti nell'albo dei locali storici e delle attività storiche del Comune di Padova. È un'aliquota speciale che è fissata allo 0,8%. Questo in conseguenza della reale, diciamo, applicazione di strumenti di incentivazione fiscale che già erano previsti nel Regolamento che fu approvato [...] istituzione dell'albo dei locali relativi [...] città di Padova, al quale noi diamo oggi uno strumento in più, un'applicazione concreta in quanto già all'epoca si prevedeva la possibilità di introdurre incentivi fiscali.

Quindi noi, oltre a riconoscere queste attività storiche - che lo ricordo, sono quelle che hanno più di quarant'anni di attività e che stanno mantenendo i tratti originali e quindi la stessa merceologia, gli stessi tratti identificativi - noi questi locali, queste attività commerciali artigianali le salvaguardiamo, le tuteliamo, le valorizziamo attraverso questo albo, quindi attraverso iniziative di promozione. Fra poco, il 9 dicembre ci sarà un'iniziativa dedicata a tutte le attività che hanno superato i 100 anni, che sono una parte delle 155 attività presenti nell'albo. A queste iniziative, quindi per dar seguito a quanto fu definito all'epoca nel Regolamento comunale, introduciamo una aliquota agevolata per l'IMU. Questo consente alla grande maggioranza delle attività insediate nei locali, che sono anche proprietari dei locali, di avere un beneficio economico diretto e in ogni caso incentiva i proprietari di locali nei quali sono... insediate attività storiche a mantenere e favorire questa presenza che evidentemente acquisisce un potere negoziale nei confronti della proprietà e questo strumento che andiamo a introdurre chiaramente incoraggia e sostiene il consolidamento di attività che raggiungono questi requisiti. Quindi non è uno strumento solo dedicato alle 55 attività presenti nell'albo, ma deve essere inteso come uno strumento aperto a tutte le attività della città di Padova che si pongono come obiettivo quello di raggiungere i requisiti per entrare all'interno dell'albo e quindi i quarant'anni di attività con una continuità nella propria [...] merceologica e tratti che contraddistinguono queste attività.

Ci sembra un modo intelligente in una fase in cui, dobbiamo essere onesti, c'è anche una certa omologazione con un sistema di diffusione di catene piuttosto che fondi di investimento con un'offerta che è analoga di città in città, in tutto il mondo, ci sembra intelligente trovare delle forme per tutelare e salvaguardare quelli che sono invece dei tratti caratteristici della città di Padova perché noi stiamo parlando di attività che non sono solo un patrimonio di natura economica, ma è evidente, sono un patrimonio di natura identitaria e culturale e quindi in questo senso agevoliamo la loro permanenza all'interno dei locali che vengono beneficiati di un'aliquota speciale.

Per quanto riguarda le altre aliquote, giusto per fare una panoramica [...] IMU del Comune, abbiamo come aliquota generale, per tutte le fattispecie che non sono nelle categorie che poi vado ad elencare, dell'1,02. C'è solo una categoria che ha una aliquota più alta, che quindi paga più IMU, ed è la categoria dei... degli istituti di credito, quindi banche e di assicurazione, ovviamente quelli che hanno un fine di lucro, e quindi parliamo della categoria catastale D5 con questa specifica definizione.

Poi, invece, per quanto riguarda tutti i fabbricati destinati diciamo all'utilizzo uffici, attività produttive, ma anche negozi e botteghe, l'aliquota è dello 0,99. Poi abbiamo un'aliquota dello 0,58 per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ATER. L'aliquota al [...] con contratto a canone concordato, quindi c'è l'aliquota dello 0,6% per le abitazioni principali, quelle che però sono in categoria catastale A1, A8, A9, quindi non sono esenti, come la prima casa di tutti noi, per intenderci; lo 0,46 è una categoria residuale, è quella relativa alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, l'AIRE, a condizione che questi immobili non siano locati, o dati in comodato d'uso.

Queste sono quindi le varie aliquote dell'IMU 2022. Per completezza, aggiungo che c'è un'aliquota allo 0,0% per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come previsto dalla normativa. Quindi, diciamo che l'insieme delle nostre aliquote va a configurare una politica fiscale di favore per le attività produttive, con questa nuova agevolazione che va in particolare a sostenere quelle che aggiungono un valore anche culturale, inserite nell'Albo dei negozi storici, piuttosto che il tema della residenzialità per chi ha bisogno, diciamo, di trovare un'abitazione con un contratto a canone concordato. Parallelamente, c'è anche la questione degli studenti, dove c'è la riduzione, poi, al 75% del pagamento dell'IMU. E poi, in generale, diciamo che è un tema per il quale la fa da padrona... l'esenzione la fa da padrone dell'IMU sulla prima casa, che non riguarda solo Padova, ma evidentemente tutto il territorio nazionale. Grazie.

#### Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore Bressa. È aperta la discussione.

Si è prenotato per primo il Consigliere Luciani. A lui la parola, prego.

#### Consigliere Luciani (LNLV)

Sì, grazie mille, Presidente, grazie, Assessore.

Chiedo scusa, ma non sto molto bene. Chiedo, Assessore, se non era forse il caso, invece, di restituire una parte dei soldi che i padovani hanno pagato in eccesso negli anni passati, visto quello che è accaduto col ricorso proposto dalla passata Amministrazione: con l'ex Sindaco Bitonci ai padovani sono ritornati, insomma, quasi 40 milioni di euro. Quindi, vi chiedo: non era il caso di restituire ai padovani ciò che gli era stato tolto indebitamente dallo Stato centrale? O continuiamo a pensare che vada bene così?

Ecco: io penso che se, a un certo punto, delle persone hanno pagato più di quello che era necessario, forse questo era il momento per restituire una parte. Quindi, al di là dello sforzo, che plaudo, di incentivare le attività storiche che chiaramente soffrono più di tutte le altre, visto quello che giustamente ha detto anche lei, l'omologazione del commercio, eccetera, eccetera, però forse era arrivato il momento di restituire almeno in quota parte il maltolto, visto e considerato anche il periodo storico in cui siamo. Siamo in un periodo di pandemia, dove tutti – quindi, non parliamo solo dei ricchi che pagano l'IMU, ma tutti – hanno subito questa pandemia, per mille motivi: affitti non pagati per chi ha gli alloggi in affitto, chi magari aveva due alloggi non è riuscito ad affittarli, oggi a Padova c'è una crisi di affitti clamorosa, nel senso che non si trova assolutamente niente. Quindi, forse era il momento di sostenere un po' questi ambiti che hanno sofferto e continuano a soffrire molto, perché se andiamo a vedere poi tutto quello che sta accadendo, sfratti e quant'altro, la situazione è drammatica. Quindi, forse si sarebbe dovuto fare uno sforzo di restituire i soldi ai padovani, perché sono soldi loro, non sono soldi di questa Amministrazione, non erano soldi della passata

Amministrazione, ma sono soldi loro. E io ritengo che invece si dovesse fare una sorta di restituzione in una qualche forma, magari su più anni, magari su chi veramente oggi ha bisogno, però farlo così, cioè, mantenere come nulla fosse cambiato rispetto a due anni fa, secondo me è profondamente sbagliato.

Visto che ci sono delle cifre importanti, una parte, secondo me, ed era anche un bel gesto, andava restituita ai padovani grazie.

### Presidente Tagliavini

La parola adesso al Vice Presidente Lonardi.

### Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente, grazie Assessore. Volevo integrare quanto il collega Luciani ha testé detto, vale a dire [...] dire come la sentenza del Consiglio di Stato, che ha riconosciuto a Padova i 37 milioni, dice che quanto abbiamo sempre affermato, io ogni anno, quando siamo in questo mese, quando arrivava questa delibera, sull'IMU ho sempre detto che è pur vero che sostanzialmente le aliquote sono uguali in tutta Italia, ma che a Padova l'IMU era più alta che in tutte le altre città del Veneto e d'Italia.

Ecco: questa sentenza ha messo nero su bianco che questa affermazione è assolutamente vera. Tant'è vero che l'ha riconosciuto con un bellissimo intervento l'ex Vice Sindaco Ivo Rossi, un intervento comparso sulla stampa il 14 agosto scorso, e sul quale poi il giornalista Claudio Malfitano de Il Mattino ha redatto uno studio per cercare di capire un po' come mai a Padova c'è questa situazione.

Allora, il problema sta... va riportato ancora ad una Giunta Zanonato, che facendo... utilizzando una norma non obbligatoria per tutti i Comuni, ma che consentiva, a chi lo decidesse, di avvicinare il valore fiscale delle abitazioni a quello commerciale, ha aumentato appunto questo valore fiscale. Purtroppo, se in quel momento era evidentemente sembrata cosa buona e giusta questa equiparazione, che comunque nessun'altra città dell'Italia, soprattutto del Veneto – forse Siena, in parte Roma, per alcune aree – nessuno ha voluto appunto seguirla, ma se era forse vero allora, poi, l'andamento del mercato immobiliare ha fatto sì che oggi a Padova il valore fiscale dell'abitazione sia assolutamente superiore a quello commerciale. Tanto è vero – penso sia capitato ad alcuni di voi, a dei vostri amici – che quando si fa un atto di compravendita dal notaio, il più delle volte ci si trova un valore fiscale più alto di quanto realmente si paga.

Il notaio consiglia sempre di dichiarare il “falso”, cioè di dire che una cosa che è costata 100, la si è pagata, invece, 130, per evitare controlli delle Agenzie dello Stato, perché siamo arrivati a questo paradosso.

Dicevo che in questo studio, Malfitano ci ha mostrato come se a Padova un valore immobiliare medio di 133.000 euro, il valore catastale medio è quello di 163.000 euro. Il che vuol dire, essendo le aliquote IMU applicate sul valore catastale, vuol dire che noi paghiamo un'IMU superiore del circa il 22 - 23% rispetto al valore delle abitazioni. Per fare un paragone: Milano ha un valore commerciale medio di 292.000 euro, e ha un valore, invece, catastale, di 136.000 euro: vale a dire meno della metà del valore immobiliare.

Allora, che cosa significa? Che l'IMU a Padova è una tassa iniqua, che in realtà è una lenta espropriazione del bene su cui già si sono pagate le imposte – va bene? – quindi è una tassa che va assolutamente rivista: come? Abbiamo sentito che era in previsione, è stata rimandata, una rimodulazione di tutta la legislazione che riguarda l'IMU. Non è più nell'agenda del Governo, pare, questa cosa, e chissà a quando sarà rimandata. Per molte città avrebbe voluto dire, probabilmente, equipararsi al valore... Equiparare il valore fiscale a quello commerciale, quindi vedere un incremento del valore delle abitazioni. Forse per Padova sarebbe stato... ci sarebbe da aspettarsi, invece, un percorso [...] non possono più sopportare questa discrepanza che sta appunto togliendo un po' alla volta il valore e la proprietà stessa del loro bene, con un'IMU sovrastimata. Per cui, pur essendoci dei segnali positivi rispetto a situazioni di bisogno, pur essendo l'applicazione per altri aspetti di aliquote che sono imposte dalle leggi, qui l'errore sta all'inizio. Credo che un'Amministrazione rispettosa dei cittadini, non solo coglie l'occasione della restituzione dei 37 milioni, per restituire a tutti i

legittimi proprietari di beni immobili che hanno consentito questo esproprio che lo Stato aveva fatto alla città di Padova, facendogli pagare più tasse negli anni scorsi, e contro questo esborso c'era stato appunto il ricorso dell'ex Sindaco Bitonci – va bene? – non solo utilizzando queste risorse, ma anche andando a correggere, riportando, visto che come si è potuto alzare, credo che si possa anche riportare a un valore commerciale quello che è il valore fiscale degli immobili.

Grazie.

#### Presidente Tagliavini

Seguendo l'ordine delle prenotazioni, la parola, adesso, al Consigliere Sangati.

#### Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Buonasera a tutti, grazie, Presidente. Sì, ci tenevo anch'io a dare un po' una mia visione, perché è abbastanza discordante da quanto hanno appena detto il Consigliere Luciani e il Consigliere Lonardi, ecco.

Diciamo: personalmente auspicherei un quadro nazionale diverso di tassazione. Ho letto e ho anche discusso con delle persone, i due libri ultimi... i due libri di Thomas Piketty, economista francese, che un po' analizza la storia delle disuguaglianze e fa vedere come le disuguaglianze, se lo Stato non interviene, tendano ad aumentare.

In questo senso, penso che un quadro nazionale in cui ci fosse una tassazione patrimoniale, senza distinguere tra beni mobili e beni immobili, ma facendo una somma di tutto, diciamo, e tassando con aliquote crescenti i valori sopra soglia abbastanza alte (si parla di 200.000 o 500.000 euro), sarebbe sicuramente una fiscalità più equa. Quindi, ecco, mi auspicherei che a livello nazionale la direzione fosse quella.

La legge nazionale non è così, prevede comunque una tassazione sugli immobili in cui è esclusa la prima casa. Quindi, ecco, anche riguardo alcune considerazioni fatte dai Consiglieri Luciani e Lonardi, sul fatto che bisogna, ecco, perlomeno per quanto riguarda le case, sicuramente, diciamo, i piccoli proprietari di prima casa non vengono intaccati, ecco.

Ecco, ho una visione diversa anche sull'utilizzo dei 37 milioni di euro. Secondo me, proprio perché siamo in un momento economico difficile per alcuni, parte di queste risorse, come è stato fatto, devono essere utilizzate a scopo sociale, e non per diminuire le tasse in maniera diciamo a pioggia, ecco: penso che sia più giusto usare quei soldi per i padovani, ma non per diminuire le tasse in maniera indiscriminata, ma andare ad aiutare, avere delle risorse per aiutare i cittadini che effettivamente in questi anni hanno difficoltà economiche.

Infine, ecco, riguardo a quanto diceva anche il Vice Presidente, adesso, dei valori catastali: è vero, ci sono alcune zone della città, penso all'Arcella, a molti appartamenti dell'Arcella che hanno un valore catastale superiore al valore di mercato. Ci sono altre zone di Padova, anche in centro, dove questo invece... il rapporto è invertito, quindi con un valore di mercato ben superiore al valore catastale. Anche qui, secondo me la direzione deve essere una riforma nazionale che porti appunto una equiparazione del valore catastale al valore di mercato, proprio per avere una finanza più equa, un fisco più equo.

Ultima cosa... ecco, volevo entrare anche io nel dettaglio delle varie aliquote, in particolare dell'aliquota agevolata per i negozi storici: io penso che da un lato è un intervento che va nella giusta direzione. Non è particolarmente significativo, perché si parla appunto di 55 negozi. E mediamente, almeno da quanto detto in Commissione, sono 500 euro a negozio di diminuzione di tassazione, perché si parla di [...] nel senso che crea una diversificazione, intanto ovviamente soltanto per alcuni negozi, fra grande distribuzione e piccola distribuzione. Penso, appunto, che aiuti a dare continuità e a garantire la specificità e la storicità di alcuni negozi, ecco.

A me piacerebbe che ci fosse anche una possibilità di allargare diciamo il numero di beneficiari, cercando di capire, per molti negozi di quartiere, se possono, anche quelli, diciamo, entrare in attività storiche, magari appunto andando a cambiare il Regolamento, proprio per aumentare il numero di negozi che possono, diciamo, avere questa agevolazione. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sangati.

La parola adesso al Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Ho ascoltato con attenzione l'intervento dei colleghi e la presentazione della delibera dell'Assessore Bressa. Due, tre questioni, non di più. Io partirei dal lavoro fatto da questa Amministrazione nei confronti dei commercianti. Questa è una ciliogia, chiamiamola così, questa riduzione che si fa nei confronti delle attività storiche, che non è una regalia, ma è un riconoscere che questi negozi, che sono lì da quarant'anni e più, hanno creato la storia della città, la ricchezza della città, anche perché le regole, se voi andate a vedere la delibera, cioè, non è che siano facili. Insomma: quarant'anni la data della prima autorizzazione, senza trasferimenti, stesso genere merceologico. Quindi ci sono quindi delle regole da rispettare. Però penso che questi negozi, rispetto a chi va e viene, a chi chiude e apre in continuazione, meritino anche un'attenzione maggiore nei confronti dell'Amministrazione.

Come diceva il collega Sangati, sicuramente non sono cifre di grandissima importanza, ma credo che sia comunque un'attenzione significativa. Su questo, io penso che abbiamo fatto una scelta. È una scelta: naturalmente i soldi potrebbero essere distribuiti così, a piacimento; però dobbiamo anche tener conto...

Pensate solamente al lavoro fatto sul procrastinare il pagamento delle imposte, sui plateatici, sull'assegnazione, anche l'anno scorso, di una riduzione delle stesse imposte... Sono stati presi, cioè, una serie di provvedimenti, da questa Amministrazione, a favore di chi era più in difficoltà e che ha potuto, in certi momenti, riuscire a recuperare non dico tutto, ma parzialmente, almeno, quello che aveva perso.

Sulle questioni dei 37 milioni, anche qua, mi stupisco un pochettino. Sembra che i 37 milioni che vengono restituiti siano i 37 milioni di IMU che qualcuno ha versato in più. Ma non è così: è solo il conto sbagliato, non quanto versato, questa è la differenza.

I 37 milioni vanno al servizio dei cittadini, non è che vengono buttati da qualche parte, semplicemente a servizio di tutti i cittadini. Perché non è chi ha versato in più, ma c'è chi ha versato, e il Comune ha versato diversamente, perché è stato sbagliato il conto allo Stato; di conseguenza, tutto ciò ha provocato la restituzione di queste somme, che sicuramente verranno impegnate, non si preoccupino i colleghi, verranno impegnate e tutte esclusivamente al servizio dei cittadini.

Sulla questione, poi, dell'IMU, l'ha ricordato, se non mi sbaglio anche il collega Sangati, qua parliamo di IMU seconda casa, parliamo di IMU di attività commerciali, ma non della prima casa. Quindi, la giusta categorizzazione per quanto riguarda la fiscalità delle case, io sono convinto che dovrà essere rivista, quindi sono d'accordo con tutti i colleghi. Ma credo che questo debba essere qualcosa che parte non dal Comune di Padova, ma deve partire da qualche altra posizione. Perché? Perché effettivamente ci sono delle sperequazioni, ma in questo momento dobbiamo agire in questo modo.

Dico anche una cosa in più: qua non è che sia un furto; sono le imposte che vengono pagate da chi ha teoricamente qualcosa anche in più degli altri. Senza voler pesare e dire che sono più ricchi, ci mancherebbe, ma dico solamente che... l'equilibrio che si deve trovare anche nell'imposizione deve tener conto di tutte le

situazioni che si vanno a formare. E comunque, penso, anche dal lavoro fatto nel corso degli ultimi due anni, perché ormai sono quasi passati due anni, che sia stato un lavoro importante. E penso che le categorie – e qua penso che la collega Pellizzari ne abbia ben d'onde – le categorie dei commercianti non abbiano ritenuto che questa Amministrazione abbia fatto poco per loro. Credo proprio di no, è stata sempre al fianco di queste categorie che non alzavano la... [...] con vari interventi, in vari momenti, ma sempre a fianco. E su questo bisogna tenerne conto.

Il resto, ripeto, i 37 milioni saranno anche a favore dei commercianti: anche, però; saranno anche a favore dell'IMU... anche; ma noi abbiamo l'obbligo, come Amministrazione, come [...] di distribuirli a tutti i cittadini. Penso che siamo sereni che non rimarranno nelle tasche di nessuno, se non in quelle dei cittadini, come si suol dire. Grazie.

#### Presidente Tagliavini

Grazie. Non ci sono altre prenotazioni.

La parola all'Assessore Bressa, per la replica.

#### Assessore Bressa

Sì, grazie, Presidente. Allora partirei, sull'Albo dei negozi storici, ricordando che è vero che ci sono diversi esercizi commerciali artigianali dentro l'Albo del centro storico, ed è naturale che sia così, essendo l'area più antica, diciamo, della città. Però, ci sono tantissimi negozi dell'Albo dei negozi storici che sono presenti all'interno dei quartieri.

Se su Padovanet avete voglia di scorrere la lista dei negozi e delle attività storiche, vedete, c'è scritto l'indirizzo che tante attività sono proprio presenti all'interno dei nostri quartieri, perché di fatto, anche all'interno dei nostri quartieri ci sono quelle attività che hanno maturato questi quarant'anni di età, e che sono un punto di riferimento a cui i cittadini sono particolarmente affezionati, e che rappresentano una...

#### Consigliere Berno (PD)

Spegnere i microfoni, grazie.

#### Assessore Bressa

Sono un'eredità che attraverso queste azioni cerchiamo di salvaguardare per tutti i ragionamenti che sono stati colti, che abbiamo fatto e che ho fatto prima, nella presentazione della delibera.

Per quanto riguarda poi il tema del beneficio fiscale, che va nella direzione di questi soggetti, bisogna ricordare che sono stati vari gli interventi che hanno riguardato varie altrettante categorie di esercizi commerciali, o artigianali. Non solo i sostegni e le [...] in parte dovuti a trasferimenti dello Stato, in parte finanziati con risorse proprie che abbiamo fatto durante la pandemia, ma anche, per esempio, quando abbiamo introdotto il canone unico e abbiamo esentato definitivamente dal pagamento di tutte le tende e coperture di negozi e di venditori ambulanti.

È una misura che ha riguardato più di mille attività della città di Padova. Abbiamo abbassato il suolo pubblico per le edicole e, diciamo, il combinato disposto dell'abolizione della tassa sull'ombra e la riduzione del canone sulle edicole ha portato alcune edicole a risparmiare tantissime risorse, che quindi sono invece utili per la loro sostenibilità economica. Per dire che questo è un intervento sui negozi storici, ma è uno dei vari interventi, come giustamente ha ricordato anche il Consigliere Tiso a sostegno dell'economia del

commercio della città.

La questione dei 37 milioni di euro non è direttamente legata a questa delibera perché questa è la delibera in cui si definiscono le aliquote. I 37 milioni di euro ci sono stati restituiti dallo Stato, non perché lo Stato, e il giudice principalmente abbia riconosciuto un errore da parte dello Stato nel principio attraverso il quale ci sono stati chiesti quei soldi; ma la sentenza ha semplicemente detto che è stata sbagliata la modalità con la quale sono stati chiesti quei soldi ed è per questo che sono stati restituiti.

Quindi quando si dice che bisogna restituire il maltolto, come se fosse stato messo nero su bianco che lo Stato non aveva diritto a prendere quelle risorse dal Comune di Padova, noi ci auguriamo che nelle prossime sentenze sia così, perché lo crediamo anche noi, e questa è una battaglia, diciamo, bipartisan, sia dell'Amministrazione attuale che dell'Amministrazione precedente; però non è questo quello che ha detto la sentenza.

La sentenza ha detto che è stato fatto un errore in termini di tempistiche, e nelle modalità con le quali sono stati chiesti 7 milioni di euro.

Noi comunque li stiamo restituendo ai padovani, e li restituiamo ai padovani attraverso opere, attraverso servizi, attraverso tutte quelle azioni che ci permettono di sostenere le persone più deboli, sviluppare l'economia, la sostenibilità, la qualità della vita di questa città, e lo facciamo attraverso azioni che, mano a mano, stiamo determinando sulla base di quello che ha approvato il Consiglio Comunale, che ha deciso, a ottobre con l'assestamento di bilancio come impiegare quei 37 milioni di euro, che quindi stanno tornando ai padovani secondo le modalità che via via, da qua a fine anno, stiamo in qualche modo raccontando dopo l'assestamento di bilancio di ottobre.

È, poi, una misura una tantum, quindi non avrebbe senso cambiare le aliquote perché di un'annualità ci sono stati restituiti 37 milioni di euro. Perché se invece fosse stato fissato un principio per cui Padova darebbe troppo allo Stato, allora si avrebbe avuto [...] okay, allora possiamo permetterci di chiedere meno ai padovani. Ma qua siamo di fronte a una questione [...] errore di forma.

In tema di quanto pagano i padovani di IMU e di questo dibattito sulle rendite catastali, ho letto anch'io con interesse quando si è sviluppato sui giornali. Allora: bisogna fissare un elemento. La rendita catastale non è definita dal Comune, ma la rendita catastale è definita dall'Agenzia delle Entrate. Quindi, se anche noi adesso riconoscessimo che le rendite catastali del Comune di Padova sono troppo alte, perché è stato fatto l'aggiornamento – e credo che l'aggiornamento, all'epoca, sia stato fatto sulla base di dati del Comune, ma poi è stato fatto dall'Agenzia delle Entrate – noi non avremmo il potere, oggi, di ridefinire quelle rendite catastali. Solo l'Agenzia delle Entrate lo può fare, ma non lo farà mai perché, chiaramente, l'Agenzia delle Entrate perderebbe gettito nel... Scusate, ma devo girare il cellulare. WhatsApp... Stavo dicendo: la rendita catastale la fissa l'Agenzia delle Entrate, mentre le aliquote le fissa il Comune. Quindi, non possiamo noi andare a cambiare la rendita catastale, e non capisco perché siano anni che si fa un dibattito sulla rendita catastale del Comune. Noi possiamo solo chiedere allo Stato che lo faccia, ma lo Stato, quando lo potrà fare? Quando fa la riforma del Catasto, ed è la riforma del Catasto l'unico strumento attraverso il quale si possono togliere le sperequazioni che ci sono oggi, perché so benissimo anch'io che ci sono delle abitazioni che hanno un valore di mercato che è doppio rispetto a quello che è fissato nella rendita, e al tempo stesso ci sono situazioni analoghe e contrarie, cioè ci sono dei valori di mercato più bassi, ma hanno delle rendite catastali alte. Il classico palazzo che è stato costruito pensando che fossero appartamenti signorili, si ritrova in una situazione, invece, che va depauperandosi nel tempo, perde il valore economico, ma la rendita catastale rimane alta.

Per sistemare una cosa di questo tipo serve la riforma del Catasto. Quindi, qual è l'unica azione che può fare il Comune? Agire sulle aliquote. È una moltiplicazione che ha due fattori: rendita catastale e aliquote. Noi dobbiamo parlare di aliquote, se siamo il Comune: abbiamo una fascia che è determinata dalla legge, di un minimo e un massimo, e noi possiamo decidere dove fissare l'aliquota.

Le aliquote di Padova sono un po' più basse di altre città, proprio per compensare il fatto che le rendite sono

un po' più alte. Questo è il ragionamento che dobbiamo fare. Quindi, parliamo delle aliquote del Comune per capire come fare in modo che siano le più eque rispetto al prelievo fiscale che noi dovremmo chiedere ai cittadini padovani, sapendo che però un fattore, quello della rendita, è definito dall'Agenzia delle Entrate e ha delle sue sperequazioni che sono date dallo storico. Facciamo una battaglia insieme perché la riforma del Catasto, di cui si è parlato con molta paura, perché potrebbe portare a un aumento della tassazione, però è la strada da seguire per rimodulare in maniera più equa le rendite, sapendo che abbiamo sempre lo strumento delle aliquote, eventualmente per abbassare quello che è il complessivo del prelievo fiscale sull'IMU. Non so se sono stato chiaro, però era bene, insomma, aggiungere questi elementi alla discussione sulle aliquote IMU del Comune di Padova.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore.

Chiedo se vi sono delle dichiarazioni di voto, a questo punto. Nessuno chiede la parola.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Io non riesco... Sono Lonardi, posso?

Presidente Tagliavini

Anzi, no, prego, Vice Presidente Lonardi, a lei la parola. Prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Sì, brevemente, per annunciare il voto contrario della lista a cui appartengo, Bitonci Sindaco rispetto alla replica dell'Assessore. Mi pare che ci sia da... che la realtà un po' contraddica quanto è avvenuto, nel senso che l'innalzamento dei valori catastali di Padova l'ha fatto Padova, non credo che... Non le altre, non l'Agenzia delle Entrate in quanto tale. Se l'avesse fatta l'Agenzia delle Entrate l'avrebbe fatto in tutte le città, invece lo ha fatto solo a Padova, ripeto, e a Siena. Quindi, è un problema che parte da noi, che nasce... e per essere risolto in attesa di una fantomatica nuova legge nazionale, va bene... non può che essere risolto da noi. Può essere che, non potendo andare velocemente ad incidere con quello che è il valore catastale, in quanto può anche essere che si tratti di un percorso lungo, ma che però sarebbe, secondo me, onesto rispetto ai cittadini, a meno che, come ho sentito dagli interventi, non si ritenga la proprietà privata un reato, un fatto contro cui andare politicamente e amministrativamente, perché se ovviamente voi la pensate in questo modo allora agite in maniera coerente. Ma siccome oggi la proprietà privata non è un reato, anzi è tutelata ed è un bene per tutti, va bene... perché questo consente di avere un'abitazione a chi non ha le risorse economiche per acquisirla, o non ha l'opportunità, o non ritiene opportuno acquisirla, come pure chi intraprende un'attività artigianale, piuttosto che commerciale, va bene... quindi è un bene pubblico, quindi non ritengo che sia un reato, ma è un bene ed è tutelato dalla Costituzione. A Padova è eroso lentamente dalla tassazione. Allora, se non riusciamo in tempi veloci a cambiare, a reiniziare il percorso per ritornare a questa equiparazione valore fiscale e valore commerciale, va bene... c'è sempre la possibilità di ridurre le aliquote, come lei stesso riconosceva. In realtà, non le avete ridotte. A parte quelle piccole cose che ha detto, le altre aliquote sono uguali da noi, come sono uguali a Verona, dove l'incidenza dell'IMU le assicuro è quasi del 50% di meno, ma abbiamo le stesse aliquote su quelle che sono le abitazioni più diffuse nel territorio cittadino.

Ecco, per tale ragione, quindi, ritengo che non si vada in questa direzione, si prosegue un percorso che è contro questa... la proprietà che molti cittadini padovani hanno di beni immobili, che sono comunque un bene al servizio di tutti.

Presidente Tagliavini

Parola al Consigliere Luciani per dichiarazione di voto.

Consigliere Luciani (LNLV)

Sì, grazie, Presidente. Ovviamente annuncio anche il voto contrario della Lega Nord per i discorsi fatti e per quello che ci ha detto anche adesso il Vice Presidente Lonardi, con il quale concordo totalmente l'intervento.

Vede, Assessore, ci vuole coraggio in politica a volte. Io capisco che siano tempi difficili, che sia difficile pensare di fare delle grandi manovre nei confronti dei cittadini, ma è quello che oggi ci stanno chiedendo i cittadini. Siamo tutti sullo stesso livello. Non è perché qualcuno è proprietario di una casa allora è sicuramente una persona che sta bene e che sicuramente non ha nessun tipo di problema. Io credo che, invece, in questo periodo tutti assieme dobbiamo cercare di risolverla. Vede, se io fossi proprietario di un secondo appartamento e mi viene proposto di pagare meno di IMU, sicuramente, visti i tempi, riuscirei a chiedere magari un affitto un po' più basso, un po' più calmierato, proprio perché la tassazione generale mi aiuterebbe a compensare eventualmente un mancato introito. Invece, dovrò continuare a tenere magari un affitto in un certo livello, che poi magari diventa difficile per chi ci è dentro pagarlo, quindi si crea una reazione a catena. Ecco perché concordo che la proprietà privata è importante ed è un bene comune per tutti. Se tutti paghiamo meno – si diceva – tutti pagano le tasse. Se continuiamo, invece, a pensare che forse un giorno qualcuno pagherà, non andremo da nessuna parte. Cominciamo ad aiutare i nostri cittadini, qualsiasi sia la loro provenienza, perché aiuta tutti. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola adesso, per dichiarazione di voto, al Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie. Io mi meraviglio ogni volta delle dichiarazioni, come dire, estremizzate sia del collega Lonardi che del collega Luciani, quasi in qualche modo a demonizzare una Amministrazione che non sia attenta né ai cittadini, né alla proprietà privata, né anche alle varie categorie. Credo che, in realtà, i fatti, come ha evidenziato, per altro, il collega Tiso nel suo intervento, dimostrino una realtà completamente diversa, di grande attenzione alle esigenze dei cittadini e anche delle varie categorie, con una molteplicità di interventi che sono stati messi in campo sia nella... diciamo, nelle situazioni ordinarie e ancor più nella situazione pandemica, dove effettivamente sono stati messi in fila interventi molto, molto importanti, molto attenti anche alle... diciamo, alle situazioni straordinarie che sono venute a crearsi.

Per cui dichiaro il voto convintamente favorevole del PD e respingo nettamente le interpretazioni molto faziose, a mio avviso, e non coerenti con i fatti, che parlano da soli negli interventi messi in campo in questi anni.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola, adesso, sempre per dichiarazione di voto, al Consigliere Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Confermo quanto detto anche nel mio intervento il voto favorevole alla delibera e volevo... intanto ringrazio l'Assessore Bressa per le precisazioni. Ecco, io concordo anche sul quadro generale e sul fatto che il... diciamo, a livello nazionale viene definito il quadro e poi, invece, al Comune sta il compito di fissare le aliquote. Il mio auspicio è quello che cambi il quadro nazionale sia da un punto di vista, diciamo, di giustizia sociale più ampia, sia a livello proprio di una prestazione patrimoniale che veramente possa essere... possa, diciamo, creare delle risorse per chi ha meno, sia quella, ecco, di giustizia a livello di avvicinare i valori catastali a quelli di mercato. Però, questo è un compito nazionale, appunto dell'Agenzia delle Entrate.

Ringrazio anche per la specificazione riguardo anche alle attività storiche nei quartieri. Il mio intervento andava nella direzione di cercare di allargare un po' le maglie soprattutto per i quartieri. Per cui magari, ecco, questa è una riflessione che si può fare con calma. La mia osservazione è quella che magari si potrebbe... si poteva, proprio anche grazie a questa... adesso che c'è questo vantaggio fiscale, capire come modificare il Regolamento per far sì che più attività possano rientrare in questa categoria soprattutto nei quartieri. Grazie.

#### Presidente Tagliavini

Grazie. Si è prenotata per dichiarazione di voto la Consigliera Moschetti. A lei la parola.

#### Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. Il voto per questa delibera del Gruppo Lorenzoni Sindaco è sicuramente positivo, favorevole. Credo che dobbiamo intanto cercare di puntare l'attenzione su quello che è l'oggetto della delibera, e l'oggetto della delibera riguarda una massima attenzione rispetto a quelli che sono i negozi storici. Io credo che la diminuzione o, comunque, un'attenzione in questo senso nella riduzione delle aliquote IMU sia perfettamente coerente e del tutto corretto.

Dall'altra parte, riconosco che effettivamente c'è un problema, come rilevava il Consigliere Lonardi, rispetto a quello che è stato l'aggiornamento delle rendite catastali, però il fatto che ci sia stato un rialzo delle rendite catastali di Padova, di Roma, come anche di Siena, che sono alla fine delle città che hanno seguito quello che era l'indirizzo governativo, questo non sposta l'ago della bilancia, perché necessariamente adesso tra... ricordo al Consigliere Lonardi, tra quelli che sono gli obblighi del PNR c'è anche quello di... per tutte le città, in realtà per l'Italia, è quello di dover necessariamente porre... aggiornare le rendite catastali. In questo l'Italia si è impegnata proprio tra quelle che sono le condizioni del Piano nazionale ed europeo. Il fatto che l'abbiano fatto Padova, Roma e Siena prima delle altre città non significa che sia sbagliato, semplicemente è stata molto più corretta, molto più attenta, molto più diligente rispetto a quello che era un indirizzo governativo. Grazie.

#### Presidente Tagliavini

Grazie. Parola, per dichiarazione di voto, al Consigliere Turrin.

#### Consigliere Turrin (FdI)

Grazie, Presidente. Io mi trovo d'accordo con il Vice Presidente Lonardi e anche, devo dire, non capisco l'intervento ultimo della collega Moschetti, perché in realtà non è che siamo stati previdenti come Comune di Padova a rivalutare le rendite catastali perché poi l'Europa, quest'anno o l'anno prossimo, ci chiederà una riforma, appunto, delle rendite, noi questa rivisitazione delle rendite l'abbiamo fatta nel 2009, la rivalutazione degli estimi catastali, con la Giunta Zanonato, quindi una decisione del Comune e di una Giunta di Sinistra, che quindi non poteva avere e non ha attinenza alcuna con gli obblighi che adesso ci derivano dal PNRR. Quindi, pensare che dodici anni prima l'ex Sindaco Zanonato, per quanto bravo, abbia

ideato questa rivalutazione degli estimi per venire incontro a qualcosa che era impensabile all'epoca non sta né in cielo né in terra. E mi stupisce che l'Assessore Bressa, sempre molto puntuale e attento, abbia, insomma, in questo caso sbagliato l'intervento. Mi permetta, con tutto il rispetto, per carità, ma è stata proprio una responsabilità del Comune di Padova, non qualcosa che viene dallo Stato, dal Governo o dall'Agenzia del Territorio. Quindi, se e come si è intervenuto nel 2009, sicuramente si potrebbe intervenire ancora oggi. E nel caso il Comune non possa intervenire, sicuramente come Amministrazione deve intervenire presso gli Enti sovrapposti, quindi il Governo, il Parlamento o, comunque, lo Stato, perché queste rendite catastali [...] quella che è la media delle altre città italiane. Non è che per compensare la rendita troppo elevata a Padova, Siena o Roma eleviamo anche tutte le altre, così siamo "mal comune, mezzo gaudio". Non è questa la soluzione. La soluzione è far pagare ai cittadini padovani o italiani la giusta tassazione e non aumentarla, come ho sentito prima, perché sembra che qualcuno che ha delle proprietà o delle ricchezze sia colpevole di queste ricchezze, che magari si è guadagnato con il suo lavoro e non le ha rubate di certo a nessuno.

Per questo voto contrario a questa delibera. Grazie.

**(Entra la Consigliera Sodero – presenti n. 31 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Non ci sono altre prenotazioni. Parola al Segretario Generale per la votazione tramite appello.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente. Ore 22.05, procedo con la chiamata per il voto.

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tiso... Tiso.

Presidente Tagliavini

È collegato in video.

Consigliere Tiso (PD)

Eccomi. Favorevole. Grazie e scusate.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Contrario, ho sentito bene?

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Sì, Presidente.

Segretario Generale Zampieri

Meneghini... Meneghini... Andiamo avanti.

Bitonci, assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Contrario, Presidente. Grazie.

Segretario Generale Zampieri

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Cappellini, assente.

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Contrario.

Consigliera Cappellini (FdI)

Presidente, Cappellini contraria.

Segretario Generale Zampieri

Contraria.

Chi è collegato? Meneghini... non votante, a questo punto.

Presidente Tagliavini

Grazie, dichiaro l'esito della votazione: voti favorevoli: 20; contrari: 9; astenuti: 1; non votanti: 1; assenti: 2. La proposta di delibera è approvata.

Parola sempre al Segretario Generale perché, trattandosi di delibera urgente, procediamo alla votazione della sua immediata eseguibilità. Prego.

**(Esce la Consigliera Sodero – presenti n. 30 componenti del Consiglio)**

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente. Procedo anche qui con la chiamata al voto.

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.... Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Meneghini... Meneghini... risulta collegato, vado avanti intanto.

Bitonci, assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Sodero è assente.

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Cavatton.

Mi rimane Meneghini. Lo sto chiamando per l'ultima volta: Meneghini, se può votare, altrimenti non votante. È ancora collegato... non votante. Okay.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 20; contrari: 8; astenuti: 1; non votanti: 1; assenti 3. La delibera è immediatamente eseguibile.

Passiamo all'ordine del giorno successivo, il n. 233, che ha ad oggetto l'approvazione ricognizione ordinaria delle società partecipate, aggiornamento Piano di razionalizzazione anno 2020 e Piano di razionalizzazione anno 2021.

La parola, per l'illustrazione di questa proposta, al Vice Sindaco Micalizzi.

Preciso che la proposta viene presentata con un autoemendamento, di cui darà illustrazione il Vice Sindaco. Prego.

**Processo verbale della discussione relativa a  
Argomento n. 233 o.d.g. (Deliberazione n. 115)**

OGGETTO - APPROVAZIONE RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE,  
AGGIORNAMENTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ANNO 2020 E PIANO DI  
RAZIONALIZZAZIONE ANNO 2021.

Vice Sindaco Micalizzi

Allora, ormai abbiamo imparato, ogni anno, in base al Testo unico delle società partecipate, approviamo quello che è il... la ricognizione ordinaria. Quindi, così come prevede la legge, l'Amministrazione comunale e gli uffici redigono e predispongono una relazione di tutto... dello stato di tutte le società, quelle con partecipazione diretta e con partecipazione indiretta, quindi società partecipate da società partecipate, in modo che l'andamento di questi, in base ai requisiti del Testo unico delle società partecipate, siamo in linea.

La ricognizione fatta non...

Sentivo un rumore di fondo. Ecco, sulla ricognizione fatta diciamo che si evidenzia dalla relazione, una situazione di ordine rispetto alle disposizioni di legge, fatto salvo... come dire, alcune annotazioni che riguardano, da una parte, una cosa di cui avevamo già parlato, ovvero il proseguimento delle operazioni di vendita delle società Cityware e Infracom, ora Irideos, quindi situazione che è stata avviata da scelte che abbiamo fatto in precedenza e che con questa delibera, insomma, adesso mandiamo ad accompagnare e verificare nella relazione. Poi, invece, per quanto riguarda la situazione di Padova Hall, di una verifica rispetto ai programmi di razionalizzazione, che abbiamo discusso anche in Consiglio Comunale, che prevedono appunto un contenimento dei costi degli investimenti che la società ha attuato, così come indicato dal... dai soci e anche dal Comune, ma anche tutte quelle operazioni di aumento dei ricavi, che abbiamo visto anche in operazioni di affitto dei capannoni e degli spazi per concorsi, attività in supporto alle attività universitarie, la stessa campagna di vaccinazioni e via discorrendo.

Quindi, fatto salve queste annotazioni, il resto insomma, diciamo, è in ordine. Con queste annotazioni siamo

in ordine su tutte le società.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. È aperta la discussione.

Nessuno chiede la parola. Chiedo se vi sono dichiarazioni di voto.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Presidente, non riesco a chattare in tempi così veloci.

Presidente Tagliavini

Allora torniamo indietro, riavvolgiamo. Allora, siamo sempre in fase di discussione, scusate. Parola al Vice Presidente Lonardi. Prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Grazie, Vice Sindaco. Brevissimamente, nel senso che l'argomento più... che ritengo più importante di questa delibera per le conseguenze economiche gravi che ha per le casse del Comune sia quello che riguarda, appunto, Padova Hall, quindi la Fiera di Padova, la quale per scelte errate fatte, su cui siamo tornati più volte, anche per... ovviamente negli ultimi due anni per i problemi imposti dalla pandemia e che improvvisamente ci siamo trovati come Comune, appunto, a sopportare in quanto da solo un anno e mezzo avevamo deciso di entrare in campo direttamente con la gestione della stessa, rispetto a tutto ciò mi pare che le misure previste siano assolutamente insufficienti.

Parlare di contenimento dei costi credo che, al di là di quelli sul personale, che, come tutte le aziende, anche Padova Hall ha potuto fare con le casse integrazioni sostenute e pagate dallo Stato, insomma, per il resto gli investimenti nella sostanza per un quartiere fieristico dovrebbero proseguire, ovviamente rimodulandosi su quella che è la nuova realtà, come sta facendo, per esempio, Fiera Milano o come sta facendo la Fiera di Verona, con dei risultati anche che lasciano ben sperare. Mentre, sostanzialmente di risultati da noi che lasciano ben sperare non se ne intravedono. Rispetto a ciò, ovviamente, strategica è la questione del Centro Congressi da una parte e, dall'altra, la questione della gestione del Consiglio di Amministrazione e delle figure più importanti per quanto concerne la vita di Padova Hall.

Su quest'ultimo punto – parto da qui – la questione delle dimissioni del direttore della Fiera, dottor Veronesi, dimissioni giunte all'improvviso, che lasciano assolutamente perplessi in quanto avvengono, a detta del Sindaco, due mesi prima dell'inaugurazione del Centro Congressi, quindi dell'unico evento nuovo positivo, si spera, per il futuro della Fiera, arrivano solo per un motivo di carriera personale, e rispetto a questo non si dà alcuna spiegazione. Ho chiesto la riunione della Commissione, la Seconda e non mi è nemmeno stata data risposta al riguardo, perché è chiaro che si dimetta il direttore in questo momento lascia aperte tutte le ipotesi, ed è il direttore di una società che è... di cui noi siamo comproprietari quasi al 50%. Quindi, questo è un primo punto molto grave, che pone una domanda sul futuro inquietante.

Secondo, su quelli che sono gli investimenti e il futuro. Io vorrei che questa sia... fosse l'occasione per dire effettivamente come stanno le cose del Centro Congressi. Sono quasi 25 milioni di investimenti, si dice che sarà inaugurato a gennaio, siamo a fine novembre, io credo che l'inaugurazione del Centro Congressi debba essere un evento che a livello comunicativo deve assolutamente sfondare. Quindi, credo che non possa partire dieci giorni prima, quindici... due settimane prima la data... essere comunicata la data di questa fantomatica inaugurazione. Quindi credo che venga data esattamente al più presto quando sarà effettivamente

inaugurato e qual è il suo effettivo costo e quindi che cominciamo, al di là di quanto sta scritto in questo documento, a renderci ben conto di quanto abbiamo addossato ai cittadini padovani con le scelte che avete fatto in relazione alla Fiera di Padova, che appunto si sta – lo dite voi stessi – mostrando essere un fattore interessante sostanzialmente per due cose: affittare aule all'università, tanto da dare in comodato d'uso gratuito una porzione di questo patrimonio immobiliare, e per fare... i padiglioni per fare i vaccini. Ma credo che il futuro strategico della Fiera fosse... non fosse esattamente questo per chi l'ha pensata cento anni fa e per chi in tutti questi cento anni ci ha investito.

#### Presidente Tagliavini

Si è prenotato il Consigliere Tiso. A lui la parola.

#### Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Mi vedo costretto a intervenire di fronte alle affermazioni fatte dal Consigliere Lonardi. Voi avete presente chi ascoltava i dischi in vinile... che ogni tanto c'era un segnetto, per cui quando la puntina arrivava lì saltava, saltava, e ripeteva sempre le stesse cose, più o meno come fa il Consigliere Lonardi. Ma naturalmente ognuno si esprime liberamente come meglio crede e dice quello che deve dire.

Allora, io mi sto chiedendo se l'obiettivo del Consigliere Lonardi è quello di vedere il futuro della nostra città o di garantire alla nostra città il passato. Quello che hanno pensato cento anni fa coloro che hanno fondato la Fiera io ho grande rispetto, però cento anni sono passati, sono trascorsi, le trasformazioni della Fiera ci sono e quello che era successo qualche anno fa, quando il Consigliere Lonardi dice che tutto andava bene, quando invece non andava bene, dobbiamo ricordarlo questo, dobbiamo ricordarlo – lo dico tre volte –, dobbiamo ricordarlo. Chi gestiva la Fiera... con tutto il rispetto, ripeto, per la professionalità, chi gestiva la Fiera la gestiva a debito, perché non riusciva a pagare l'affitto dei capannoni. Vogliamo capirlo o non vogliamo capirlo? Allora, è evidente che uno porta a casa soldi perché non paga quello che dovrebbe pagare. Quindi, la Fiera era diventata insostenibile, insostenibile. Cioè, quello che veniva chiamato macerie. Se non si faceva un cambiamento radicale, come è stato fatto, con scelte ben precise di trasformazione della Fiera, di cambiamento della Fiera, di guardare al futuro della Fiera, perché le Fiere... lo sa anche il Consigliere Lonardi e lo sappiamo tutti, le Fiere non sono più quelle di cinquant'anni fa, nemmeno quelle di cinquanta, nemmeno quelle di trent'anni fa. Non è solamente un elemento espositivo, la Fiera, dove tutti mettono le loro cose e tutti vanno a vedere, e siamo tutti contenti. O si trasforma e ci sono dei cambiamenti anche... talvolta anche epocali, che danno lustro non tanto alla Fiera come concetto di cento anni fa, ma a quello spazio espositivo, chiamiamolo così, dove ci possono entrare più realtà. Questa è la dimensione che noi stiamo costruendo, con Padova Hall in questo caso, le scelte fatte dalla nostra Amministrazione all'interno di quel grande patrimonio che è la Fiera, che è la ricchezza della città, che qualcuno pensa che qualche anno fa fosse la gloria della città, invece lavorava in perdita a buchi, a voragini. Non a buchi, a voragini. Questo dobbiamo andare a leggere i conti.

Poi, seconda cosa. Possiamo dire "ah, hanno perso 7 milioni"? Per forza! Secondo voi, quante manifestazioni si sono potute fare in Fiera negli ultimi due anni? No, perché qualcuno forse pensa che tutti erano in allegria, si mettevano lì e facevano esposizioni. La scelta della Fiera è stata quella di modificare radicalmente anche il fare fiera, ma questo non vuol dire togliere quello che pensavano cento anni fa i predecessori o i fondatori o i pensatori della Fiera, perché cento anni fa c'erano anche poche macchine e magari facevano la fiera dei cavalli. Non lo so cosa ci fosse, ma c'era solo esposizione. Adesso non è più così.

Andiamo all'università. Ma cosa pensiamo, che mettere l'università sia un male? Non riesco a capire questa roba. Cioè, è un male mettere l'università? Mettere un grande padiglione fieristico per la musica è un male? O è una ricchezza per la nostra città? O è una trasformazione nuova, dove si portano persone? No... si creano eventi positivi per la nostra città, Promex e via discorrendo. Il Centro Congressi è separato dalla Fiera, è un'entità a parte, anche se è dentro la Fiera. Anche questo bisogna che sia chiaro, perché sennò si fa confusione. Allora, siccome i cittadini non hanno bisogno di confusione su queste questioni, io credo che

bisogna chiarire e non ribadire sempre che le cose non funzionano, che praticamente stiamo qua cercando di fare il possibile per perdere la Fiera, per buttare via i soldi.

Per la Commissione, caro Consigliere Lonardi, non si preoccupi, perché io sono abituato a pensare le cose e non a scrivere sui giornali contemporaneamente alla comunicazione verso di me. Sono fatto così io, perché istituzionalmente penso che la comunicazione venga fatta alle Istituzioni. In questo caso, siccome io sono il Presidente di quella Commissione, doveva essere fatta solo a me. Ma evidentemente non funziona così. Non funziona così perché qualcuno per la sua... non so... chissà per quale motivo, comunica contemporaneamente con i giornali dimodoché lo sanno tutti. Perfetto, ho ricevuto cinquanta telefonate “convoca la Commissione sulla Fiera, dai, sbrigati”, mi hanno chiamato in tanti.

Comunque, Consigliere Lonardi, guardi che lei sta dicendo delle cose che non sono vere. Sulla questione del direttore Veronesi, io penso che stia facendo delle illazioni su queste questioni. Io penso che lui chiarirà tutto. Non c'è problema, perché le illazioni stanno a zero, purtroppo, e quindi bisogna... quando si fanno delle affermazioni o si è documentati, lo ripeto, documentati e si percorrono le strade per avere le documentazioni, oppure sono affermazioni che contano quel che contano. Sempre con tutto il rispetto, naturalmente.

Allora, la Fiera è un'entità, è un patrimonio della città, si sta trasformando, sta cambiando, sta investendo, sta trovando il modo migliore per uscire da una situazione critica – su questo non c'è dubbio – che è stata dovuta alla trasformazione della Fiera, ai buchi che erano stati lasciati precedentemente e ai due anni di pandemia, piaccia o non piaccia. Ci sarà il Centro Congressi? Stia tranquillo, Consigliere Lonardi, non siamo nati ieri che presentiamo il Centro Congressi tre giorni prima e avvisiamo tre persone dicendo “guardi, stiamo presentando il Centro Congressi”. Cerchiamo di non banalizzare le cose. Non siamo proprio nati ieri dal punto di vista della comunicazione. Glielo garantisco. Glielo garantisco.

Credo che quello che noi facciamo e faremo sarà non solo per la Fiera, ma sarà per la trasformazione di quello spazio, perché è uno spazio importante, vicino alla stazione, dove ci sarà l'alta velocità, dove passerà il tram, dove...

Presidente Tagliavini

Consigliere Tiso, la devo invitare a concludere per il rispetto dei tempi. Grazie.

Consigliere Tiso (PD)

Mi scusi, Presidente. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. Non ci sono altri interventi, altre prenotazioni, quindi la parola per la replica all'Assessore... chiedo scusa, al Vice Sindaco Micalizzi.

Vice Sindaco Micalizzi

Io penso che, rispetto a quello che abbiamo sentito, non ci sia bisogno di aggiungere altro, quindi possiamo andare alle dichiarazioni di voto.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Vediamo se ci sono dichiarazioni di voto.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Presidente...

Presidente Tagliavini

Vice Presidente Lonardi, prego, a lei la parola.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Non si è ancora fermato il giro del vinile, quindi abbiate pazienza.

Ovviamente il voto contrario della Lista Bitonci Sindaco su questa operazione complessiva. Non è parlare di un disco rotto parlare della Fiera, ma è parlare di un'operazione che è costata alla città di Padova e al Comune di Padova 50 milioni di euro, 32 milioni per il regalo del patrimonio immobiliare, 2 milioni perché ci siamo... e mezzo, perché ci siamo accollati la tassa di registro quando in genere la tassa di registro la paga chi acquista, e 7 milioni e rotti... e mezzo, Bilancio '20 e Bilancio '19, totale fa quasi 49 milioni e rotti, che la città di Padova ha perso perché al momento non... E in queste risorse, va bene, non c'è l'investimento del Centro Congressi, che ancora deve essere messo, ovviamente, a frutto.

A parte l'ironia del Consigliere Tiso, comunque il voto è contrario, perché si tratta di un modo poco così... direi, oculato, veramente non ha assolutamente questo senso. Nessun buon padre di famiglia opererebbe in questo modo tacendo la gravità di questa situazione, perché che ci siano anche ragioni di ordine superiore, ma non sono tutte lì, perché nel '19... nel Bilancio '19 non c'era il Covid, abbiamo perso 7 milioni e mezzo, ma che ci siano dopo... che ci siano state... che ci siano delle ragioni importanti che mettono ancora più in difficoltà un'operazione, che comunque è nata male e non aveva senso fare in questi termini, va bene, è vero, ma non giustifica l'errore strategico che farà perdere, ci ha fatto perdere questi 50 milioni e ce ne farà perdere ancora molti.

Speriamo che nelle altre società vi siano situazioni migliori, non ho sentito nessuno commentare lo stipendio del Presidente e del Direttore di APS, ACEGAS, AMGA, tutte quelle cose lì e evidentemente, che qualcuno prenda dieci volte tanto o otto volte tanto il Presidente della Repubblica per amministrare le società di cui noi... dei servizi di cui noi facciamo, anche se ormai con piccola quota, parte, evidentemente vi va bene: se siete contenti, bene.

Insomma, sappiamo bene che questi stipendi stratosferici a cosa servono, che spesso in buona parte poi tornano nelle tasche di chi li fa... li fa nominare. Non per niente c'è sempre la corsa per le nomine di queste posizioni.

Mi preoccupa il motivo, Presidente, per cui non si convoca una Commissione, non sta scritto nel Regolamento del Comune che la modalità di richiesta e la modalità con cui si comunica anche ad altri la...

Consigliere Tiso (PD)

È il rispetto, Presidente, è il rispetto.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

...una Commissione la decida il Presidente Tiso. Questo proprio non l'ho mai sentito. Irrispettoso della democrazia. Grazie.

Consigliere Tiso (PD)

La decido io [...]

Presidente Tagliavini

Parola adesso, per dichiarazione di voto, al Consigliere Turrin.

**(Esce il Vice Presidente della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera Khan ed entra la Presidente Malijan)**

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie, Presidente. Beh, innanzitutto mi ricollego all'ultima affermazione del Presidente... del Vicepresidente Lonardi: è allucinante che il Consigliere Tiso, per mancanza... adotta mancanza di rispetto da parte del Vicepresidente Lonardi, non convochi una Commissione consiliare che ha richiesto il Vicepresidente Lonardi, ma che tutti noi attendiamo e trincerarsi dietro la presunta maleducazione, insomma, è risibile come giustificazione, quindi lo invito a procedere con la convocazione della Commissione.

Detto questo, anche per quanto riguarda la ricostruzione sulla storia della Fiera, bisogna tornare indietro anche qui, come nella delibera precedente, all'epoca Zanonato. Fu impedito di convogliare, diciamo, la Fiera di Padova in un sistema più ampio regionale con altre Fiere, quali potevano essere Verona e Vicenza, fu sostanzialmente regalata ai francesi – adesso ovviamente abbiamo poco tempo e faccio un'estrema sintesi – fu regalata ai francesi, che non furono assolutamente capaci di gestire la Fiera. D'altra parte, il loro core business non erano gli eventi fieristici, ma ad altro.

Successivamente si è provveduto, vista la scarsità dei risultati, ad affidarla a una compagine imprenditoriale padovana che stava... o locale, che stava andando bene. Infine, si è rideciso, facendo, come ricordava il Vicepresidente Lonardi, pagare alla città un tributo economico importantissimo per la ricapitalizzazione o, sostanzialmente, conferendo capitali economici o immobili e quindi facendo... depauperando il patrimonio del Comune di Padova e quindi dei cittadini padovani, a favore di un ente che ha visto, ad esempio, la Provincia sostanzialmente sfilarsi e vede come unici soci la Camera di Commercio e il Comune di Padova, con i risultati che sono davanti a tutti e cioè che la Fiera di Padova non è più una fiera. Viene gestita come una grande immobiliare, il quartiere fieristico non è altro che un quartiere, appunto, immobiliare, dove da una parte si affitta alla... all'Università di Padova, che è diventata praticamente il più grande immobilista della città, da un'altra si decide di rendere un padiglione un'arena della musica, inficiando anche quello che dovrebbe... doveva essere il ruolo dell'arena della musica e quindi creare una struttura ad hoc per fare Padova capitale del nord-est per questo tipo di eventi e, dall'altra, si organizzano pochi eventi fieristici. L'unico degno di nota è quello che è comunque esterno per quanto riguarda l'organizzazione alla Fiera, che è "Auto e moto d'epoca", di cui dobbiamo ringraziare solo il patron, l'imprenditore Baccaglioni.

Per quanto riguarda il Centro Congressi, come si diceva, sono cose che vanno anticipate e programmate per tempo. Siamo all'imminenza della... speriamo, dell'apertura, ma non mi risulta che il calendario degli eventi congressuali per il 2022 o per il 2023 sia molto folto e quindi probabilmente ci sarà un altro buco nell'acqua. La scusa del Covid non tiene, come ricordava il collega Lonardi, è una cosa che ereditiamo da prima del Covid e, secondo noi, come abbiamo sempre ribadito in quest'Aula, la gestione della Fiera è stata e sarà fallimentare.

Ringraziamo, tra virgolette, il Governo, che ha ripianato o, comunque, è venuto incontro ai buchi, non solo della nostra Fiera, ma a quelli delle fiere in generale e solo per questo forse ci salviamo. L'anno prossimo, non avendo neanche la scusa del Covid, vedremo chi è stato lungimirante, se noi purtroppo o voi, per fortuna per la città, ma noi non crediamo che andrà così.

Quindi, per questo e per tutti gli altri motivi, voto contro a questa delibera. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola adesso per dichiarazione di voto al Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Io desidero poi riascoltare la registrazione delle affermazioni fatte dal collega Lonardi, che io spero di aver compreso male, ma un suo passaggio, a un certo punto, alludeva al fatto che stipendi importanti poi ritornassero nelle tasche di qualcuno, cioè è un'affermazione di una gravità inaudita e che, se ho compreso bene e se lui ha qualche dubbio da questo punto di vista, non fa altro che mandare carte in Procura e in qualche modo esporre eventualmente dati, di cui noi non siamo a conoscenza. Ma sono affermazioni gravi, fatte in un contesto istituzionale, se ho compreso bene.

D'altra parte, credo che il collega Lonardi, che qualcuno ha definito "un disco rotto" per le sue affermazioni, abbia sempre la teoria del complotto; non so se sia un problema che in qualche modo riemerge in ogni situazione, ma è sempre... e dimentica, dimentica dei dati oggettivi: dimentica come, effettivamente, nella precedente gestione, precedente Amministrazione, era stata lasciata la Fiera, dimentica il fatto che il sistema fieristico, in generale, ha dei drammatici problemi ovunque, perché effettivamente il mondo nel frattempo è cambiato e dimentica un piccolo dettaglio, che sono stati due anni di pandemia che hanno bloccato completamente tutto il sistema fieristico e quindi restar fermi voleva dire in qualche modo semplicemente annotare drammatiche perdite, senza prendere delle contromisure.

Ecco, piccoli dettagli che il collega sembra dimenticare, ma, ripeto, le sue allusioni, il suo continuo... la sua teoria del complotto, ma anche le allusioni a eventuali anche atteggiamenti non consoni a... come dire, a una rettitudine nell'amministrare o in qualche modo devono essere dimostrate con dichiarazioni e esposti a chi di dovere, oppure davvero deve finirla con questo atteggiamento che veramente è offensivo rispetto alle Istituzioni. Questo è il mio parere.

Il PD voterà convintamente questa delibera e il collega Tiso, peraltro, che presiede la Commissione II e non ha mai certamente osteggiato il dibattito, perché moltissime sono le Commissioni che abbiamo fatto su questi temi e c'è stato modo di confrontarsi abbondantemente. Sembra che il messaggio non sia passato a molti, ma, insomma, nel confronto, come dire, ognuno poi, alla fine trae le conseguenze che ritiene più opportune. Però ribadisco che il collega Tiso, così come gli altri Presidenti, non si sono mai sottratti a un confronto trasparente e anche dedicando tutto il tempo che è stato necessario.

Basta solo forse annotare la quantità di Commissioni che sono state fatte in questo mandato: probabilmente siamo stati anche richiamati, fra virgolette, dal Presidente per la quantità di Commissioni fatte, perché probabilmente abbiamo dato ampio spazio al confronto ogni volta che c'è stata la necessità.

Quindi il nostro voto sarà nettamente favorevole. Grazie.

Presidente Tagliavini

Parola adesso, per dichiarazione di voto, al Consigliere Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Sì, grazie mille, Presidente. Mah, devo dire che resto un po' allibito a sentire alcuni colleghi fare degli interventi nei confronti, ad esempio, del dottor Lonardi che ha semplicemente spiegato il suo punto di vista,

un punto di vista inficiato, questo sì, da una mancanza totale di trasparenza.

Vede, Presidente, Tiso, quando qualcuno le chiede di fare una Commissione, non è che gliela chiede per il gettone di presenza, glielo chiede perché, evidentemente, vuole approfondire dei temi e vuole capire se ciò che sospetta, pensa, ritiene sia o meno avvalorato. Siccome questo non sta accadendo, io adesso, in seduta pubblica, chiedo al Presidente Cusumano della Commissione Trasparenza, di bypassare il Presidente Tiso, che evidentemente non ha nessuna intenzione, perché si copre dietro a fantomatica maleducazione, a fantomatici atteggiamenti...

#### Presidente Tagliavini

Consigliere Luciani, mi permetta, ricordo che siamo in fase di dichiarazione di voto, quindi invito a tener presente che il dibattito su questa proposta di delibera non può, in qualche modo, convertirsi in considerazioni che attengono all'esercizio, da parte del Presidente di una Commissione consiliare, del proprio ufficio.

Quindi mi permetto, ritengo doveroso fare un invito, ecco, in qualche modo ad attenersi al tema della dichiarazione di voto sulla proposta di delibera in trattazione. Prego.

#### Consigliere Luciani (LNLV)

Chiedo: vale per tutti questo o vale solo per Luciani? Fatemi capire, perché è fino adesso che sento discutere Consiglieri che parlano degli altri Consiglieri, se lo fa, invece, il Capogruppo della Lega, non va più bene e allora dobbiamo mettere, come al solito, i puntini sulle "i".

I miei sono riferimenti esclusivamente diretti al... alla dichiarazione di voto, quindi chiedo ufficialmente al Presidente Cusumano di prendere lui in mano la situazione, perché questo tema non si... non ci si può chiedere un voto su un qualcosa che non è stato esplicito, approfondito da parte dei Commissari, perché c'è un Presidente, che dovrebbe rappresentare maggioranza e opposizione, che rappresenta solo ed esclusivamente la maggioranza.

Quindi, Cusumano mi sta sentendo, se non mi sente, lo faccia da domani, subito, convochi una Commissione, perché oggi non siamo nelle condizioni di poter votare sicuramente qualsiasi tipo di atto che non è stato approfondito in una regolare Commissione, ecco. Perché, se questi sono gli atteggiamenti e i metodi che pensate di attuare da qui alle elezioni, vi garantisco che qui c'è trippa per tutti, perché è ora di finirla.

Qui abbiamo un Presidente che pensa di criticare, di giudicare, di stabilire se fare una Commissione o meno su un tema, perché gli è simpatico o meno un componente del... che è un Commissario, che è in questo caso il dottor Lonardi.

Quindi massimo rispetto, per cortesia, anzi qui doveva, Presidente, richiamare quando si attaccava la persona direttamente, dandogli della maleducata, piuttosto che altre cose che ho sentito.

Per cui voto profondamente contrario e ci vedremo non solo nella Commissione di Cusumano, ma anche, se servirà, in Procura e dal Prefetto, perché vediamo se è normale che non venga rispettato il TUEL, così come previsto dalla normativa. Grazie.

#### Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Luciani. La parola adesso, per dichiarazione di voto, al Consigliere Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie, Presidente. Annuncio il voto di astensione riguardo questa delibera del Consiglio Comunale.

Ritengo di essere stato chiamato in causa, poc' anzi, dal Consigliere Luciani in merito alla convocazione che, ricordo, di Commissione può essere chiesta da tutti, in base alle varie tematiche e soprattutto in base alle diverse competenze. Ogni Presidente decide per la sua Commissione.

Ovviamente la mia Commissione, riguardante il Bilancio – e lo stiamo vedendo nelle diverse Commissioni che stiamo affrontando proprio in questi giorni – risulta trasversale, in quanto, appunto, tratta temi di bilancio riferiti a tutte le varie voci di spesa, che riguardano un'Amministrazione. Sicuramente mi interesso alla tematica nei prossimi giorni. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. Non ci sono altre prenotazioni per dichiarazione di voto. Parola al Segretario Generale per la votazione tramite appello.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente. Ore 22:46.

Allora, Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta... Foresta... proseguo.

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Bitonci, assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Sodero, è assente.

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Foresta... ultima chiamata, Foresta... non votante, Presidente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 19; contrari: 9; astenuti: 1; non votanti: 1; assenti: 3. La proposta di delibera è approvata.

Possiamo passare alla proposta successiva, che ha ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio, derivanti da sentenze esecutive di condanna, relative a ricorsi contro il Comando di Polizia Locale, periodo settembre-ottobre 2021. La parola per l'illustrazione della proposta all'Assessore Bonavina.

**Processo verbale della discussione relativa a  
Argomento n. 238 o.d.g. (Deliberazione n. 116)**

OGGETTO - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETTERA A DEL D.LGS. N. 267/2000, IN RELAZIONE A SENTENZE ESECUTIVE DI CONDANNA AVENTI AD OGGETTO RICORSI CONTRO IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE RELATIVE AI MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 2021.

Assessore Bonavina

Sì, grazie, Presidente. Allora, rivediamo queste tre sentenze, che abbiamo già analizzato nel corso dell'ultima Commissione.

Si tratta di tre sentenze esecutive, che sono state emesse la prima dal Giudice di Pace di Frosinone, in accoglimento di un ricorso in opposizione ex articolo 615 del Codice di procedura penale... civile, scusatemi, avverso il sollecito di pagamento relativo al verbale n. B8513752, con cui il Comune di Padova veniva condannato alla rifusione delle spese di lite, liquidate in euro 243, oltre accessori, per una somma complessiva di 292,63.

La seconda sentenza è, invece, del Giudice di Pace di Padova, a seguito, anche qui, di un ricorso in opposizione: dichiarava cessata la materia del contendere e condannava il Comune di Padova alla rifusione delle spese di lite, liquidate nell'importo pari al contributo unificato, cioè ad euro 43.

La terza sentenza è, invece, emessa dal Giudice di Pace di San Giorgio La Molara, in provincia di Benevento, in accoglimento del ricorso in opposizione, ex articolo 615 del Codice di procedura civile, avverso a una cartella esattoriale di pagamento. Il Comune di Padova veniva condannato alla rifusione delle spese di lite sostenute dalla ricorrente stessa, liquidate in euro 335, oltre ad accessori di legge, per la somma complessiva di euro 633,42.

Accertato che, trattandosi di debiti derivanti da sentenze esecutive, non è compito del Consiglio Comunale riconoscere la legittimità del debito, trattandosi di un mero atto ricognitivo, stante la pronuncia giurisdizionale, e che la deliberazione da adottarsi ai sensi dell'articolo 194 del TUEL ha il solo scopo di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso, tutto ciò premesso, chiedo, appunto, che venga deliberato di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la legittimità del debito fuori bilancio per complessivi – li riepilogo – euro 292,63 derivanti dalla sentenza n. 719/2021 emessa dal Giudice di Pace di Frosinone, euro 43 derivanti dalla sentenza del Giudice di Pace di Padova, n. 746/2021 e 633,42 derivanti dalla sentenza n. 106/2021 del Giudice di Pace di San Giorgio di Molara. Grazie.

**(Escono i Consiglieri Pasqualetto e Mosco – presenti n. 28 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. È aperta la discussione.

Non ci sono richieste di intervento. Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto.

Nessuno chiede la parola. Possiamo, allora, procedere alla votazione. La parola al Segretario Generale per l'appello.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente.

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto è assente.

Fiorentin... Fiorentin... intanto proseguo.

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuta.

Segretario Generale Zampieri

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Bitonci, assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sodero, assente.

Mosco, assente anche lei.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Okay. Mi manca il Consigliere Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Ho avuto un piccolo problema di rete. Sono favorevole, Presidente. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 22; contrari: 1; astenuti: 5; non votanti: nessuno; assenti: 5. La proposta di delibera è approvata.

Si tratta di delibera urgente, quindi possiamo procedere alla votazione relativa all'immediata eseguibilità. La parola di nuovo al Segretario Generale.

**(Entra il Consigliere Pasqualetto – presenti n. 29 componenti del Consiglio)**

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente.

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Pellizzari... Pellizzari... proseguo, intanto.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuta.

Segretario Generale Zampieri

Grazie.

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Bitonci, assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sodero è assente.

Mosco, assente.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Favorevole.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. voti favorevoli: 24; contrari: nessuno; astenuti: 5; non votanti: nessuno; assenti: 4. La delibera è immediatamente eseguibile. Grazie.

Ha chiesto di intervenire la Consigliera Scarso. A lei la parola, prego.

Consigliera Scarso (LS)

Sì. Grazie, Presidente. A nome anche dei colleghi Capigruppo di maggioranza, proponiamo di concludere il Consiglio con il voto di questa ultima delibera, quindi di trasferire l'ordine del giorno al prossimo Consiglio, visto che a breve ne avremo anche un altro.

Presidente Tagliavini

[...] questa richiesta. Chiedo quali siano le valutazioni degli altri Capigruppo di minoranza in merito a questa istanza. Prego.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Presidente?

Presidente Tagliavini

Consigliera Pellizzari, a lei la parola, prego.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Io proseguirei, perché le mozioni sono molte, l'ora non è tardissima. Forse qualche altra mozione riusciremmo a discuterla. Io sono sempre disponibile a rimanere, a continuare il Consiglio. Grazie.

Presidente Tagliavini

Ritengo di assumere la seguente decisione.

Consigliere Turrin (FdI)

Mi scusi, Presidente.

Presidente Tagliavini

Prego, Consigliere Turrin, a lei la parola. Prego.

Consigliere Turrin (FdI)

Io, ovviamente, non sono Capogruppo, ma se non sbaglio il prossimo Consiglio sarà quello del Bilancio o...  
Mi può confermare?

Presidente Tagliavini

Allora, Consigliere Turrin, stavo dicendo, ritengo di assumere questa decisione in merito alla richiesta che proviene da tutti i Gruppi consiliari di maggioranza. In effetti, abbiamo raggiunto un'ora abbastanza tarda e questo è stato un Consiglio un po' condizionato da un inizio, ecco, due ore dopo l'orario di convocazione.

Considerato che abbiamo esaurito l'ordine del giorno relativo alle proposte di delibera e che ci sarà quasi sicuramente un Consiglio in data 16 dicembre, al quale sicuramente, con elevata probabilità... - di questo ho già dato notizia, ecco, in termini di probabile programmazione alla Capigruppo dello scorso giovedì - Ritengo opportuno, anche per evitare il rischio, in qualche modo, di dover andare troppo tardi sulle mozioni, ritengo opportuno accogliere la richiesta dei Gruppi consiliari di maggioranza e, quindi, concludere i lavori di questa sera in questo momento.

La seduta è tolta. Vi ringrazio e auguro una buonanotte a tutti.

*Alle ore 23:04 del giorno 29/11/2021 il Presidente Tagliavini dichiara chiusa la seduta.*

IL PRESIDENTE  
Giovanni Tagliavini  
*(firmato digitalmente)*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giovanni Zampieri  
*(firmato digitalmente)*

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 18 gennaio 2022, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL FUNZIONARIO A.P.  
Silvia Greguolo  
*(firmato digitalmente)*